



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRÌ

SAMM29100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS GALVANI OPRMOLLA ANGRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7367** del **21/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/10/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nonostante il sensibile decremento demografico della popolazione scolastica a livello nazionale, la nostra scuola registra, in modo costante, un numero di iscritti superiore alle 900 unità. L'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza offre l'occasione di un confronto aperto e continuo con le diverse esigenze ed esperienze presenti sul territorio e apre ad un continuo dialogo per un costante arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire efficaci risposte educativo-didattiche in termini di proattività. La presenza di alunni provenienti da famiglie più disagiate è nel suo complesso ben distribuita all'interno delle classi, occasionali sono le interferenze ambientali tali da pregiudicare il clima scolastico. La presenza di alunni BES rappresenta per la nostra comunità scolastica l'opportunità per meglio approfondire e implementare strategie di didattica inclusiva che non giovano solo il percorso formativo degli stessi ma di tutti gli alunni. Il PTOF viene revisionato ogni anno per raccordare il curriculum della scuola con quanto emerge dall'analisi del contesto socio-culturale-economico. Nei dipartimenti e nei Consigli di classe si effettua la progettazione didattica e valutativa condivisa. Dall'analisi della situazione di partenza e nel corso dello svolgimento delle attività didattiche i consigli di classe, a cui partecipano anche i genitori per una progettazione democratica e condivisa, predispongono e rimodulano strategie, strumenti, metodologie per garantire a tutti il successo formativo.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di Angri in cui opera la scuola è caratterizzato da fattori locali quali: - una riduzione delle aziende piccole e medie con conseguente diminuzione dell'occupazione industriale. -l'esistenza di aree di disagio anche se contenute, problemi di microcriminalità e disadattamento relazionale -aumento dell'automazione nel campo dell'informazione, con inevitabili ricadute in termini di organizzazione e trasmissione del sapere. Si rileva la presenza di una minima percentuale di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate e con entrambi i genitori disoccupati e la presenza di alcuni alunni con cittadinanza non italiana. Si registra la presenza di 21 alunni con disabilità certificata, di cui alcuni con rapporto in deroga e con il supporto dell'assistenza scolastica da parte dell'Ente Locale e del Piano di Zona. La scuola accoglie alunni provenienti da varie scuole primarie sia statali che paritarie e ciò comporta inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è ubicata la scuola, negli ultimi decenni, ha subito un notevole incremento demografico (circa 35000 abitanti) con un aumento dell'offerta di tutti i servizi pubblici più importanti e necessari. Il territorio a vocazione prevalentemente agricola ha determinato lo sviluppo, per quanto concerne il settore industriale, di un gran numero di industrie conserviere. Ciò ha trasformato il tessuto sociale contribuendo ad un generale aumento delle disponibilità economiche della maggior parte degli abitanti. Il livello culturale della popolazione risulta notevolmente migliorato ed il ceto medio risulta il più diffuso. Sono presenti sul territorio centri di aggregazione ed associazioni giovanili; luoghi di interesse culturale, artistico e scientifico, con i quali la Scuola cerca di pianificare e concretizzare forme di collaborazione. Varie associazioni locali quali Legambiente, la Polizia di Stato, la Protezione Civile, la testata giornalistica Angri80, Lions Club, centri riabilitativi operano con i nostri alunni arricchendo l'offerta formativa a titolo gratuito con iniziative sul territorio e nella scuola. Negli ultimi anni è intervenuto anche il servizio del Piano di zona a supporto nel nostro intervento e ciò ha sicuramente rappresentato un'utile risorsa che andrebbe ulteriormente incrementata nella quantità di ore messe a disposizione. Esse registrano sempre una ricaduta positiva e motivante su alunni e docenti favorendo un percorso di condivisione per la promozione delle competenze sociali e civiche, priorità questa della mission nella scuola.

VINCOLI

A partire da settembre 2023, la scuola si articola su due plessi didattici attigui situati in via Dante Alighieri e denominati "Galvani" e "Opromolla". Gli uffici di segreteria e presidenza sono ubicati nei locali del plesso Galvani.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola riceve finanziamenti statali. Partecipa ai bandi nazionali ed europei per ottenere maggiori finanziamenti e sono stati autorizzati diversi PON di cui due realizzati relativi all'area dell'inclusione e al consolidamento delle competenze di base. Grazie ai finanziamenti PON è stato possibile offrire agli alunni la certificazione linguistica Cambridge e la certificazione informatica EIPASS. Non viene richiesto ai genitori alcun contributo, se non il pagamento della quota assicurativa. Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili da tutte le aree cittadine e per gli alunni è attivo un sistema di trasporto comunale, pagato dai genitori in base all'ISEE. Nell'Istituzione Scolastica trovano locazione



aule didattiche, laboratori informatici, laboratori musicali, laboratori linguistici, laboratori scientifici, sala teatro, due biblioteche, una palestra ed un campo sportivo. La scuola ad indirizzo musicale si prege di offrire l'opportunità di studio di quattro strumenti: flauto traverso, clarinetto, pianoforte e chitarra in orario aggiuntivo curricolare pomeridiano (3h settimanale). Entrambe i plessi dispongono di un ampio cortile e di un ampio parcheggio attiguo all'edificio scolastico.

VINCOLI

L'Ente Locale ha rilasciato per tutti i plessi le certificazioni relative alla sicurezza salvo quelle relative agli ultimi aggiornamenti del D. Lgs 81/2008. La dislocazione degli uffici di segreteria e presidenza lontana dai plessi in cui sono presenti le aule e in cui si svolgono le attività didattiche crea qualche disagio nella organizzazione interna del personale e nella gestione delle varie attività. Ci si augura che tale disagio venga risolto al più presto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM29100D
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI SNC - 84012 ANGRI
Telefono	0815132385
Email	SAMM29100D@istruzione.it
Pec	samm29100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://scuolamediaangri.edu.it/
Numero Classi	44
Totale Alunni	899

Approfondimento

Attualmente la scuola SSPG "Galvani - Opromolla" consta di due plessi : 1) Plesso Opromolla, nel nuovo stabile di Via Dante Alighieri , con 20 classi distribuite sulle tre annualità , dove sono ubicati anche gli uffici di Segreteria 2) Plesso Galvani, via Dante Alighieri, con 25 classi distribuite sulle tre annualità, dove è ubicato anche l'ufficio di Presidenza.

Dal 2002 la scuola si è caratterizzata come scuola ad indirizzo musicale con l'istituzione, accanto ai corsi ad indirizzo ordinario, di un corso dedicato anche all'insegnamento di uno strumento musicale e alla condivisione dello stesso nell'esperienza orchestrale. Tale insegnamento ha ottenuto fin da subito un ottimo apprezzamento da parte delle famiglie che hanno condiviso il valore culturale e formativo dell'approfondimento musicale tramite lo studio pratico e attivo di uno strumento. Oggi nella SSPG "Galvani Opromolla" è presente un corso ad indirizzo musicale, con circa 75 ragazzi che



possono avvicinarsi allo studio di quattro diversi strumenti (clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte).

Il fiore all'occhiello della scuola è l'Orchestra, composta da alunni, generalmente delle classi seconde e terze, in numero variabile tra 50 e 60; essa si è distinta in concorsi locali e nazionali, ottenendo sempre premi e riconoscimenti. Si è esibita per importanti manifestazioni e rappresentazioni dell'Amministrazione locale ed anche di altre istituzioni scolastiche del territorio. Attualmente la pressante richiesta dell'utenza e l'esigenza migliorativa per la costituzione di varie formazioni orchestrali che si possano esibire con tutte le voci necessarie ad un'Orchestra Sinfonica completa, richiedono un'ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa a cui la scuola risponde con progetti specifici che offrono agli allievi la possibilità di approcciarsi a nuovi strumenti quali violino e percussioni. Tali strumenti qualificano maggiormente il progetto orchestrale della Scuola.

All'Orchestra si affianca anche il Coro, curato e seguito da docenti esperti del settore che ugualmente ha ottenuto lusinghieri apprezzamenti in momenti di manifestazioni scolastiche.

In molte classi l'approfondimento linguistico della lingua italiana è dedicato anche allo studio della civiltà e lingua latina.

Negli ultimi anni, per venire incontro alle esigenze delle famiglie che chiedevano un approfondimento nella conoscenza della lingua inglese, ritenuta fondamentale per qualunque attività nel mondo contemporaneo, sono stati istituiti l'insegnamento dell'inglese potenziato attraverso le certificazioni Cambridge e con l'introduzione in alcune classi di alcune discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL);

Si utilizzano metodologie innovative e laboratoriali con il supporto di LIM, tablet e della stampante 3D.

La nostra scuola cura le attività volte alla formazione della "Cittadinanza Attiva" e della "Legalità", costruendo percorsi ispirati al naturale desiderio di ricercare la verità, la bellezza e il bene insiti in ogni realtà, favorendo negli alunni la costruzione di una identità sana e libera da ogni pregiudizio e condizionamento negativo, alla valorizzazione di ciascuno per il positivo contributo che può apportare al vivere sociale e civile.

L'educazione personalizzata, praticata attraverso lo strumento della tutoria per famiglie e studenti, si propone di dare una educazione completa e armonica fondata sull'identità della persona per



sviluppare lo spirito critico e analitico del singolo studente. Alcuni strumenti attivi in questo triennio sono i moduli di educazione all'affettività, , approfondimenti di educazione civica e di conoscenza della Costituzione. Inoltre la scuola è attenta a proporre, progetti di consumo sostenibile, dall'alimentazione alla gestione dei rifiuti .

Da ultimo, nella scuola è stato istituito il Comitato dei Genitori , riconosciuto dalla normativa vigente: Art.15 comma 2 del DL 297/94 spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della Scuola, organizzando attività specifiche in vari settori



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Assistenza scolastica PdZ alunni con disabilità	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	stampante 3D	2



Approfondimento

Le 45 classi sono dotate di LIM con proprio notebook o Monitor interattivi + 6 laboratori dotati di LIM distribuiti sui due plessi didattici.

La scuola dispone anche di 20 visori, 36 Robot Lego e 1 Robot makeblock.

Oltre alle attrezzature precedentemente descritte, la scuola ha anche un patrimonio di strumenti musicali a disposizione degli studenti dei corsi a indirizzo musicale, avendo analizzato quali sono le necessità più urgenti e coerentemente con le priorità individuate e con i traguardi prefigurati, il fabbisogno di attrezzature materiali è stato così individuato:

- - Implementazione della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale utili per alunni con difficoltà o disabilità (Azione 24 PNSD)
 - Ampliamento rete digitale
 - Rinnovo progressivo e potenziamento delle attrezzature digitali LIM
 - Software aggiornato sia per la didattica sia per il lavoro di segreteria
 - Rinnovo della dotazione di strumenti musica



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	20

Approfondimento

Gli organici dei docenti sono caratterizzati da una soddisfacente stabilità per la continuità di permanenza nell'Istituto della maggior parte dei docenti in ruolo, solo una minima parte dei docenti a tempo indeterminato chiede il trasferimento in altra scuola mentre le ore residue per talune classi di concorso vengono coperte da docenti temporanei.

Le cattedre di potenziamento, risorsa fondamentale dell'Istituto, vengono utilizzate sia per le attività curricolari della scuola sia per attività dedicate all'inclusione, al recupero e all'ampliamento dell'offerta formativa a seconda delle esigenze scolastiche, tenuto conto anche della necessità di sostituzione per le supplenze brevi. Considerata la complessità della scuola risultano indispensabili due responsabili di plesso e una capillare organizzazione interna, per tanto si ritengono necessarie almeno 4 unità di potenziamento distribuite sulle seguenti cattedre: ITALIANO, INGLESE, TECNOLOGIA E MATEMATICA per la scuola secondaria di primo grado.

Anche il personale ATA, relativamente alla dotazione organica dei collaboratori scolastici, risulta carente a seguito della complessità strutturale degli edifici e per la dislocazione degli uffici di Presidenza e segreteria che assorbono ulteriori unità. La scuola necessita di almeno 16 unità di collaboratori scolastici per soddisfare efficacemente le esigenze e le necessità dei tre plessi riguardo la vigilanza, la pulizia, l'assistenza degli alunni e i servizi al pubblico che, tuttavia, la scuola assicura solo grazie ad un'organizzazione meticolosa che inevitabilmente comporta un notevole aggravio dei carichi di lavoro dei singoli.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF viene revisionato ogni anno per raccordare il curricolo della scuola con quanto emerge dall'analisi del contesto socio-culturale-economico. Nei dipartimenti e nei Consigli di classe si effettua la progettazione didattica e valutativa condivisa. Dall'analisi della situazione di partenza e nel corso dello svolgimento delle attività didattiche i consigli di classe, a cui partecipano anche i genitori per una progettazione democratica e condivisa, predispongono e rimodulano strategie, strumenti, metodologie per garantire a tutti il successo formativo.

“ La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell’ intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto”

La nostra istituzione scolastica, recuperando il significato culturale più autentico dell'autonomia, così come esplicitato nella legge 107/2015, ha elaborato una propria proposta curricolare e formativa, espressione di una precisa identità culturale e di un lavoro di mediazione progettuale tra le prescrizioni nazionali, le domande e le opportunità formative emergenti dal proprio contesto territoriale e le risorse professionali presenti valorizzandone la loro professionalità.

L'efficacia dei processi di apprendimento-insegnamento, nella prospettiva del successo scolastico, va costruita con vocazione e lungimiranza al fine di promuovere competenze solide a garanzia di un'educazione permanente che duri tutta la vita. Fondamentale risulta la creazione di ambienti in cui siano proposte e programmate esperienze costruttive per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze strettamente collegate alla partecipazione e alla cooperazione, alla gestione delle emozioni e alla valorizzazione dell'affettività.

Il successo scolastico è un processo complesso, dinamico, organizzato, attivo, in cui interagiscono aspetti cognitivi, metacognitivi, emotivi, motivazionali, socio-relazionali, che vedono l'allievo



protagonista della costruzione dei suoi saperi e del suo essere e in cui le sue peculiarità individuali sono un fattore di rilevanza imprescindibile.

Mission

La scuola secondaria statale "Galvani Opromolla" persegue gli obiettivi che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità .

La mission è " cooperare allo sviluppo del futuro cittadino: libero ,autonomo, consapevole e critico per una società globale , nel rispetto di valori civili e morali".

Fornire così una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, consolidando, quindi, una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta a tutti i ragazzi, evitando separazioni o distinzioni. Questa Scuola ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo da leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali, comunitarie. L'esperienza scolastica è l'opportunità per ogni studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che contribuiscono in modo significativo alla ricerca /costruzione della propria identità e alla progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La comunità scolastica fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale



Vision

Creare una comunità educante poliedrica e stimolante che valorizzi i rapporti interpersonali, rispetti la diversità come valore aggiunto, promuova una comunicazione efficace tra le varie componenti della scuola e del territorio per una crescita collettiva fondata sui principi fondamentali della Costituzione, baluardo valoriale dell'identità del nostro "Bel Paese"

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo per il territorio, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva .

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo come reale stimolo professionale.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Il successo scolastico degli alunni è un processo dinamico, attivo e complesso che va costruito con il supporto di tutte le componenti della comunità educante e dura per tutta la vita, secondo gli assunti dell'educazione permanente. Risulta strettamente correlato alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, in cui siano proposte e programmate esperienze costruttive per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze strettamente correlate alla partecipazione e alla cooperazione, alla gestione delle emozioni e alla valorizzazione dell'affettività dei nostri alunni, veri protagonisti di ogni azione e intervento educativo. Attraverso una mediazione didattica responsabile e condivisa sono stati tracciati dei percorsi formativi funzionali alla crescita armonica degli alunni per l'acquisizione delle competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali , che vedono l'allievo attore della costruzione dei suoi saperi e del suo essere e in cui le sue peculiarità individuali rappresentano un fattore di rilevanza imprescindibile.

L'attuale dirigenza scolastica e il corpo docente curano dei dettagli attività scolastiche curricolari e non al fine di promuovere standard di qualità sempre più rispondenti alle esigenze formative degli



alunni e al contesto territoriale di riferimento, promuovendo la cultura in tutte le sue forme, mettendola al servizio dei cittadini, nell'ottica di un efficace interscambio di idee, di progettualità, di condivisione di spazi e di nuove iniziative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Valorizzazione delle competenze linguistiche

Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati ed individualizzati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

AREE DI INNOVAZIONE: LEADERSHIP NELLA SCUOLA - PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO - PRATICHE DI VALUTAZIONE

La gestione del piano di miglioramento richiede capacità di analizzare, interpretare, diagnosticare, definire obiettivi raggiungibili e concretizzabili. Il miglioramento non è una strategia momentanea, ma un fatto culturale che ha al centro l'idea di una scuola inclusiva e che richiede tempi lunghi di impostazione, realizzazione, sedimentazione. Il dirigente scolastico intende guidare l'attuazione di un processo che trasformi la consuetudine della misurazione in una innovazione complessiva dell'impostazione dei processi didattici e di apprendimento. In quest'ottica, il dirigente, si propone di utilizzare una leadership diffusa e partecipata attraverso:

1. un potenziamento della collegialità, della collaborazione coinvolgendo tutta la comunità scolastica (docenti, famiglie e territorio)



2. l'utilizzo della formazione come leva per innescare i processi di miglioramento poiché senza docenti di qualità non esiste miglioramento; quest'ultimo ha bisogno di professionisti che sappiano riflettere sul proprio operato, accettino il confronto, sappiano fare autoanalisi e progettare azioni migliorative.

3. riunioni periodiche di staff e di consigli di classe

Il dirigente, dunque, è il propulsore, il sostenitore del processo di miglioramento. Per fare questo deve conoscere gli strumenti, le risorse, le metodologie per innescare il processo, ponendosi come leader del nucleo di miglioramento, con il quale condividere obiettivi, finalità accrescendo così la cultura organizzativa e valutativa dell'istituto che dirige. A tal proposito i ruoli e le funzioni sono stati individuati come segue:

STAFF:

Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Nel nostro Comprensivo fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, i Collaboratori del Dirigente, i coordinatori di plesso.

1° Collaboratore del D.S. – Vicaria Gilblas Elisabetta

2° Collaboratore del D.S Testa Giovanna

Le Funzioni Strumentali: Angela Raiola, D'Antonio Floriana, Maresca Maria Rosaria (Area 1) Maria Mazza, Carmela D'Antuono e Cristina Faella (Area 2) Montella Claudia, Esposito Filomena e Visone Eleonora (Area 3) Santalucia Maria Ausilia, Pizzella Antonella e Saturno Annamaria (Area 4)



Svolgono le funzioni di coordinamento didattico , organizzativo e di sicurezza su tutta la scuola, relazionandosi con il Dirigente. Partecipano alle riunioni con i Coordinatori e alle Funzioni strumentali e a tutte le riunioni per le quali il D. S. lo ritenga essenziale.

Responsabili di Plesso:

Plesso "Galvani": Caso Giovanni

Plesso "Opromolla": Testa Giovanna

Funzioni Strumentali

Compiti generali delle funzioni strumentali:

operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;

analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;

individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;

ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative

verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;

pubblicizzare i risultati.

Area 1 : Gestione del piano dell'offerta formativa triennale Docenti : Raiola Angela D'Antonio
Floriana e Maresca Maria Rosaria

Revisione e aggiornamento del PTOF

Coordinamento team delle funzioni strumentali

Aggiornamento e diffusione della Carta dei servizi , del Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità.

Promozione e cura dell'autovalutazione d'Istituto



Predisposizione del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV

Coordinamento piani di miglioramento Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola – famiglia

Coordinamento dei piani di valutazione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe

Elaborazione di monitoraggio per la custom satisfaction

Coordinamento dei GDL Dipartimentali Coordinamento e raccolta di prove comuni strutturate
Analisi degli esiti di istituto Invalsi;

Collaborazione per la gestione del Sito web

Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti Docenti :Faella Cristina, D'Antuono Carmela e Mazza Maria

Accoglienza dei nuovi docenti

Diffusione di informazioni ai docenti su materiali didattici e documentazione

Diffusione tra i docenti e coordinamento delle iniziative promosse dalla Scuola Stesura piano formazione docenti

Coordinamento formazione dei docenti in servizio Coordinamento delle attività di tirocinio- università

Coordinamento e supporto ai docenti per la gestione del Registro elettronico Proposte metodologiche e strategie di lavoro

Promozione e rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche

Promozione della cultura della valutazione in ottica formativa Stesura modelli di valutazione e certificazione delle competenze. Raccolta di materiali didattici, organizzazione e pubblicizzazione

Potenziare laboratori, biblioteche/mediateche e pianificarne il piano di fruizione.



Elaborazione di monitoraggi per la custom satisfaction

Collaborazione per la gestione del Sito web

Area 3 : Sostegno agli alunni Docenti :Esposito Filomena, Visone Eleonora e Montella Claudia

Coordinamento e gestione della promozione dell'offerta formativa per favorire

l'orientamento scolastico

Attuazione di iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro

Promozione e coordinamento delle iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita

Promozione del coinvolgimento e della cooperazione dei genitori alle iniziative

scolastiche

Gestione del Progetto Continuità, Open Day e giornate accoglienza sui plessi classi prime

Promozione e coordinamento accordi di rete con altre scuole Organizzazione di manifestazioni con enti convenzionati Organizzazione di giornate commemorative previste dal MIUR

Collaborazione con enti esterni alla scuola per la raccolta di materiale e informazioni, per l'organizzazione di progetti integrati

Coordinamento e sostegno alle iniziative promosse dalla nostra Istituzione scolastica (manifestazioni, rappresentazioni, concorsi scolastici...)

Diffusione tra gli alunni e coordinamento dei progetti promossi dalla nostra Istituzione scolastica o da altri enti esterni, coerenti con il PTOF

Stesura di opuscoli informativi per le famiglie dei ragazzi nuovi iscritti

Collaborazione per la gestione del Sito web

Area 4 : Inclusione e benessere a scuola Docenti : Pizzella Antonella, Saturno Annamaria e Santalucia Maria Ausilia



Promozione studi e ricerche sui problemi degli studenti

Costruzione e coordinamento di azioni di supporto a scuola (sportelli di ascolto...)

Predisposizione di un clima di accoglienza degli alunni con disabilità e BES. Monitoraggio delle diversità e dei disagi degli alunni

Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale

Coordinamento e formulazione di piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri

Partecipazione ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area Aggiornamento della documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale

Diffusione di materiali utili per l'attività didattica

Cura delle relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni

Potenziamento della comunicazione tra i vari ordini di scuola e con il personale medico che segue l'alunno D.A. (neuropsichiatra o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale con l'alunno e con la famiglia;

Referenza bullismo e disabilità Collaborazione per la gestione del Sito web

REFERENTI:

Attività sportive: Prof.: Caso Giovanni ;

Strumento musicale: Prof. ssa Visone Eleonora

Giornalino: Prof. Novi Luigi, Prof.ssa Foresta Antonella

Sito web: Prof. Cesarano Ferdinando

Erasmus: Prof.sse Avallone Ester, Viola Maria Linda e Raiola Angela

GRUPPI DI LAVORO: i Gruppi di Lavoro Dipartimentali (GLD) sono composti dai docenti, raggruppati



per aree disciplinari che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica.

Le fonti di finanziamento per le attività innovative prevedono l'utilizzo del fondo d'istituto, di Fondi della Comunità Europea e contributi volontari da parte di Enti e famiglie.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

,



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA GRANDE COME I NOSTRI SOGNI**

Il successo scolastico degli alunni è un processo dinamico, attivo e complesso che va costruito con il supporto di tutte le componenti della comunità educante e dura per tutta la vita, secondo gli assunti dell'educazione permanente. Risulta strettamente correlato alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, in cui siano proposte e programmate esperienze costruttive per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze strettamente correlate alla partecipazione e alla cooperazione, alla gestione delle emozioni e alla valorizzazione dell'affettività dei nostri alunni, veri protagonisti di ogni azione e intervento educativo. Attraverso una mediazione didattica responsabile e condivisa sono stati tracciati dei percorsi formativi funzionali alla crescita armonica degli alunni per l'acquisizione delle competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali, che vedono l'allievo attore della costruzione dei suoi saperi e del suo essere e in cui le sue peculiarità individuali rappresentano un fattore di rilevanza imprescindibile.

L'attuale dirigenza scolastica e il corpo docente curano nei dettagli attività scolastiche curricolari e non, al fine di promuovere standard di qualità sempre più rispondenti alle esigenze formative degli alunni e al contesto territoriale di riferimento, promuovendo la cultura in tutte le sue forme, mettendola al servizio dei cittadini, nell'ottica di un efficace interscambio di idee, di progettualità, di condivisione di spazi e di nuove iniziative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di recupero soprattutto in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Organizzare attività di potenziamento volte a sostenere e a valorizzare le eccellenze.

promuovere la sistematica adozione di una didattica di tipo laboratoriale, anche attraverso l'uso di spazi flessibili.

Promuovere iniziative di formazione per i docenti, per implementare e migliorare la progettazione e la valutazione per competenze.

Migliorare il monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento, soprattutto nel caso in cui queste ultime non siano svolte dai docenti della classe.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA DI QUALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coadiuvato dallo Staff è il principale responsabile di questa attività che punta a garantire un sistema di diritto/dovere in cui il docente rispecchi pienamente la dinamicità culturale attuale e risponda alle esigenze dei suoi studenti padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile. Inoltre in qualità di leader della comunità scolastica offrirà e segnalerà occasioni di formazione, stimolando un potenziamento della condivisione delle esperienze al fine di accrescere la qualità della comunità scolastica garantendo lo sviluppo di nuove e più specializzate competenze sia tra gli studenti che tra i docenti. Nello specifico l'attività sarà finalizzata a: 1. Formazione sulla didattica per competenze con Ente/Associazione qualificata e/o con le opportunità fornite dall'ambito territoriale 2. Somministrazione di test di autovalutazione degli allievi sul loro stile cognitivo e di apprendimento. 3. Autovalutazione delle competenze individuali da parte degli alunni. 4. Formazione specifica delle figure intermedie scelte 5. Formazione finalizzata alla promozione di metodologie inclusive quali il cooperative learning e il peer to peer

Risultati attesi

Il percorso formativo progettato è finalizzato a:

Innalzamento della qualità dell'offerta formativa della scuola e al miglioramento delle performance degli alunni

Realizzazione di prove autentiche e loro somministrazione agli



alunni in intervalli quadrimestrali per l'accertamento delle competenze di base

Miglioramento del senso di auto efficacia degli alunni e potenziamento della motivazione ad apprendere.

Maggiore riflessione all'interno della comunità scolastica sul concetto di "inclusività".

Realizzazione di percorsi formativi coinvolgenti e significativi che partano dai reali bisogni formativi dei docenti e del personale ATA

● **Percorso n° 2: PRATICHE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO**

L'obiettivo generale con cui qui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto e condivise a scuola.

A tal proposito i processi innovativi attivati sono:

1. CLIL (scienze e tecnologia)
2. LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, LABORATORI DI CODING E UTILIZZO STAMPANTE 3D
3. MATEMATICA & REALTA'
4. LABORATORI DI LETTURA E DI SCRITTURA



5. DEBATE

6. SPAZI FLESSIBILI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di recupero soprattutto in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Organizzare attività di potenziamento volte a sostenere e a valorizzare le eccellenze.

promuovere la sistematica adozione di una didattica di tipo laboratoriale, anche attraverso l'uso di spazi flessibili.

Promuovere iniziative di formazione per i docenti, per implementare e migliorare la progettazione e la valutazione per competenze.

Migliorare il monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento, soprattutto nel caso in cui queste ultime non siano svolte dai docenti della classe.



○ **Ambiente di apprendimento**

Indirizzare le risorse economiche disponibili alla realizzazione di nuove aree laboratoriali.

Promuovere la sistematica adozione della tecnologia in classe, a supporto della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione continua dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione per alunni BES e DSA.

○ **Continuità' e orientamento**

Attuare attività di orientamento e fornire strumenti che, fin dal primo anno di scuola secondaria, permettano agli alunni di identificare le proprie capacità e competenze ed i propri interessi al fine di definire un profilo personale di competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dare importanza all'emersione del talento di ciascun allievo, sarà l'orizzonte di senso delle scelte pedagogiche di Istituto. Orientare verso obiettivi formativi che rinforzino le capacità di ogni studente, faciliterà il percorso di realizzazione personale verso traguardi raggiungibili e ben riconoscibili dell'intero iter scolastico.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le tecnologie, delle quali la scuola si è recentemente dotata, arricchiranno di altri

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Far partecipare le famiglie all'individuazione delle priorità dell'offerta formativa.

Aumentare il numero dei genitori che partecipano alle attività proposte dalla scuola.

● Percorso n° 3: PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni attività valutativa comporta la formulazione più o meno strutturata di un giudizio, cioè di una forma di apprezzamento rispetto a risultati ottenuti. Affinché il giudizio sia quanto più possibile oggettivo è necessario avere a disposizione elementi utili alla sua costruzione che siano in grado di raccontare e spiegare con precisione il perché e il come degli esiti conseguiti. La letteratura pedagogica degli ultimi decenni ha evidenziato nuovi compiti della valutazione, che si sposta dal semplice giudizio sul soggetto che apprende a tutte le variabili interagenti nella situazione educativa e formativa. È anche in questo il senso della valutazione cosiddetta "formativa", cioè capace di dare informazioni indispensabili per intervenire sui diversi livelli che compongono l'azione didattico-educativa e che comprendono elementi che vanno dalle metodologie ai contesti evidenti e impliciti all'interno dei quali si svolgono i processi di apprendimento.

Al fine di puntare ad una valutazione oggettiva e formativa la scuola promuove :



1. prove comuni iniziali
2. comparazione tra valutazione esterna ed interna
3. griglie condivise, i diari di bordo e, non ultima, l'autovalutazione con la quale l'alunno può sperimentare le prime forme di responsabilità e autonomia che costituiscono finalità fondamentali per il curricolo
4. Monitoraggio e analisi degli esiti delle attività di recupero e potenziamento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

promuovere la sistematica adozione di una didattica di tipo laboratoriale, anche attraverso l'uso di spazi flessibili.

Promuovere iniziative di formazione per i docenti, per implementare e migliorare la progettazione e la valutazione per competenze.

Migliorare il monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento, soprattutto nel caso in cui queste ultime non siano svolte dai docenti della classe.

○



Ambiente di apprendimento

Promuovere la sistematica adozione della tecnologia in classe, a supporto della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione continua dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione per alunni BES e DSA.

○ **Continuità' e orientamento**

Attuare attività di orientamento e fornire strumenti che, fin dal primo anno di scuola secondaria, permettano agli alunni di identificare le proprie capacità e competenze ed i propri interessi al fine di definire un profilo personale di competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dare importanza all'emersione del talento di ciascun allievo, sarà l'orizzonte di senso delle scelte pedagogiche di Istituto. Orientare verso obiettivi formativi che rinforzino le capacità di ogni studente, faciliterà il percorso di realizzazione personale verso traguardi raggiungibili e ben riconoscibili dell'intero iter scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le tecnologie, delle quali la scuola si è recentemente dotata, arricchiranno di altri



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Far partecipare le famiglie all'individuazione delle priorità dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Valorizzazione delle competenze linguistiche

Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati ed individualizzati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione del piano di miglioramento richiede capacità di analizzare, interpretare, diagnosticare, definire obiettivi raggiungibili e concretizzabili. Il miglioramento non è una strategia momentanea, ma un fatto culturale che ha al centro l'idea di una scuola inclusiva e che richiede tempi lunghi di impostazione, realizzazione, sedimentazione. Il dirigente scolastico intende guidare l'attuazione di un processo che trasformi la consuetudine della misurazione in una innovazione complessiva dell'impostazione dei processi didattici e di



apprendimento. In quest'ottica, il dirigente, si propone di utilizzare una leadership diffusa e partecipata attraverso:

1. un potenziamento della collegialità, della collaborazione coinvolgendo tutta la comunità scolastica (docenti, famiglie e territorio)
2. l'utilizzo della formazione come leva per innescare i processi di miglioramento poiché senza docenti di qualità non esiste miglioramento; quest'ultimo ha bisogno di professionisti che sappiano riflettere sul proprio operato, accettino il confronto, sappiano fare autoanalisi e progettare azioni migliorative.
3. riunioni periodiche di staff e di consigli di classe

Il dirigente, dunque, è il propulsore, il sostenitore del processo di miglioramento. Per fare questo deve conoscere gli strumenti, le risorse, le metodologie per innescare il processo, ponendosi come leader del nucleo di miglioramento, con il quale condividere obiettivi, finalità accrescendo così la cultura organizzativa e valutativa dell'istituto che dirige. A tal proposito i ruoli e le funzioni sono stati individuati come segue:

STAFF:

Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Nel nostro Comprensivo fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, i Collaboratori del Dirigente, i coordinatori di plesso.

1° Collaboratore del D.S. – Vicaria Gilblas Elisabetta

2° Collaboratore del D.S Testa Giovanna

Svolgono le funzioni di coordinamento didattico, organizzativo e di sicurezza su tutta la scuola, relazionandosi con il Dirigente. Partecipano alle riunioni con i Coordinatori e alle Funzioni



strumentali e a tutte le riunioni per le quali il D. S. lo ritenga essenziale.

Responsabili di Plesso:

- Plesso "Galvani": Esposito Filomena- Caso Giovanni
- Plesso "Opromolla": Testa Giovanna

Funzioni Strumentali

Compiti generali delle funzioni strumentali:

- operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;
- analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;
- individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;
- ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative
- verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- pubblicizzare i risultati.

Area 1 : Gestione del piano dell'offerta formativa triennale

- Revisione e aggiornamento del PTOF



- Coordinamento piani di miglioramento
- Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola – famiglia

Inoltre: Aggiorna i patti di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi; Stende opuscoli informativi per le famiglie dei ragazzi nuovi iscritti; Coordina il team delle funzioni strumentali. Collabora al coordinamento dei piani di valutazione dei Dipartimenti disciplinari; degli ambiti; dei Consigli di classe; Sovrintende all'adozione dei modelli di valutazione e certificazione delle competenze.

Docenti: Raiola Angela- Viola Maria Linda

Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti

- Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Curare e sovrintendere l'utilizzazione dei laboratori.
- Promuovere la cultura della valutazione in ottica formativa.

Inoltre: Coordinare e raccogliere prove comuni strutturate; Monitoraggio degli esiti di istituto Invalsi ; Curare la diffusione delle iniziative della scuola; Raccogliere materiali didattici , organizzarli e pubblicizzarli presso i docenti; Raccogliere ed archiviare la rassegna stampa. Potenziare le biblioteche/mediateche e pianificarne il piano di fruizione.

Docente :Faiella Cristina- Carmela D'Antuono

Area 3 : Sostegno agli alunni

- Promuovere la realizzazione di progetti formativi per favorire l'orientamento scolastico.



- Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola
- Predisporre e promuovere azioni dirette ed indirette di orientamento

Inoltre: Fornire informazioni ai docenti ed agli alunni sulle iniziative promosse dall'amministrazione o da altri enti esterni che siano coerenti con gli obiettivi del PTOF e curare la partecipazione da parte della scuola; Mediare tra i bisogni formativi dell'utenza e la disponibilità degli enti esterni ad offrire occasioni formative; Predisporre il piano annuale delle visite e dei viaggi d'istruzione;

Docente :Esposito Filomena- Visone Eleonora

Area 4 : Inclusione e benessere a scuola

- Promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti.
- Costruire una serie di azioni di supporto a scuola
- Predisporre un clima di accoglienza dei diversamente abili.
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri.
- Monitorare le diversità.
- Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale.

Inoltre: Coordina e formula piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri ; Supporta il GLI; Partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area; Aggiorna la documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale; Diffonde i materiali utili per l'attività didattica; Mantiene relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni; Potenzia la



comunicazione tra i vari ordini di scuola ma anche con il personale medico che segue l'alunno (psicologi, neuropsichiatri o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia; Effettua un'indagine sulle offerte formative che il territorio offre per questi alunni.

Docente : Saturno Annamaria

Docente : Pizzella Antonella

REFERENTI: Attività sportive: Proff.: Caso e Mauri; Continuità bes: Prof. Pizzella Antonella; Strumento musicale: Prof. Eleonora Visone

GRUPPI DI LAVORO: i Gruppi di Lavoro Dipartimentali (GLD) sono composti dai docenti, raggruppati per aree disciplinari che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica, ma come deliberato nel Collegio Docenti del 5 settembre 2016, i docenti della nostra scuola sono distribuiti nei dipartimenti delle singole disciplina.

Le fonti di finanziamento per le attività innovative prevedono l'utilizzo del fondo d'istituto, le risorse messe a disposizione attraverso i progetti per accedere ai Fondi Strutturali Europei e quelli in carico al Fondo Sociale Europeo, contributi volontari delle famiglie e del territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo generale con cui qui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto e condivise a scuola.



A tal proposito i processi innovativi attivati sono:

1. CLIL (scienze e tecnologia)
2. LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, LABORATORI DI CODING E UTILIZZO STAMPANTE 3D
3. MATEMATICA & REALTA'
4. LABORATORI DI LETTURA E DI SCRITTURA
5. DEBATE
6. SPAZI FLESSIBILI

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni attività valutativa comporta la formulazione più o meno strutturata di un giudizio, cioè di una forma di apprezzamento rispetto a risultati ottenuti. Affinché il giudizio sia quanto più possibile oggettivo è necessario avere a disposizione elementi utili alla sua costruzione che siano in grado di raccontare e spiegare con precisione il perché e il come degli esiti conseguiti. La letteratura pedagogica degli ultimi decenni ha evidenziato nuovi compiti della valutazione, che si sposta dal semplice giudizio sul soggetto che apprende a tutte le variabili interagenti nella situazione educativa e formativa. È anche in questo il senso della valutazione cosiddetta "formativa", cioè capace di dare informazioni indispensabili per intervenire sui diversi livelli che compongono l'azione didattico-educativa e che comprendono elementi che vanno dalle metodologie ai contesti evidenti e impliciti all'interno dei quali si svolgono i processi di apprendimento.

Al fine di puntare ad una valutazione oggettiva e formativa la scuola promuove :

prove comuni iniziali



comparazione tra valutazione esterna ed interna

3. griglie condivise, i diari di bordo e, non ultima, l'autovalutazione con la quale l'alunno può sperimentare le prime forme di responsabilità e autonomia che costituiscono finalità fondamentali per il curriculum
4. Monitoraggio e analisi degli esiti delle attività di recupero e potenziamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In accordo con quanto previsto dalle azioni del PNRR, e in seguito alla pubblicazione degli esiti delle Prove Invalsi 2021/22, la nostra scuola attiverà dei corsi di recupero da destinare alla fascia di studenti più deboli al fine di poter offrire loro la possibilità di recuperare nelle discipline oggetto di prove Invalsi: Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Oltre ai seguenti progetti con le risorse destinate così di seguito distribuite:

I PROGETTI in corso di attivazione della SCUOLA GALVANI OPROMOLLA FINANZIATI DAL PNRR

- [1-1-1.2 PNRR Miss1 Comp1 Inv1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali Scuole – Importo finanziato € 3.318,00](#)
- [1-1-1.4.1 PNRR Miss1 Comp1 Inv1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Importo finanziato € 7.301,00](#)
- [4-1-1.4 PNRR Prevenzione disp. scolastica Miss. 4 Componente 1 Investimento 1.4 – Importo finanziato € 137.882,22](#)
- [4-1-3.2 PNRR Next Generation Classrooms – Piano scuola 4 Azione 1 Investimento 3.2 – Importo finanziato € 170.352,87](#)

<https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/>

<https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it/Home/PNRR>

<https://pnrr.istruzione.it/>

[PNRR PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM](#)

Il progetto Si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola è volto alla realizzazione di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica). L'obiettivo del nostro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

[PNRR Prevenzione disp. scolastica Miss. 4 Componente 1 Investimento 1.4](#)

Il progetto "Una scuola grande come il mondo" prevede le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Saranno coinvolti di circa 167 alunni del nostro istituto. Verranno erogati percorsi di rafforzamento delle competenze disciplinari rivolti a singoli studenti seguiti da un docente esperto per 20 ore settimanali. Per questa azione di "mentoring" si realizzeranno 50 edizioni da effettuare entro il 2024, che vedranno coinvolti docenti di Italiano, Matematica e lingua inglese. Sono previsti anche 20 percorsi, di 13 ore ciascuno, di potenziamento delle competenze di base rivolti a piccoli gruppi di alunni 10/12 che mostrano particolari fragilità, motivazionali in Matematica, Italiano e Inglese seguiti da un docente esperto. Inoltre, sono previsti 12 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari della durata di 30 ore, rivolti a gruppi di 15 partecipanti, afferenti a diverse discipline (Musica, Arte, Tecnologia, Scienze...) a rafforzamento del curriculum scolastico.

[PNRR Next Generation Classrooms – Piano scuola 4 Azione 1 Investimento 3.](#)

Il progetto prevede la realizzazione di 9 aule laboratorio polifunzionali e 18 aule innovative distribuite tra il plesso Galvani ed il nuovo plesso Opromolla. In particolare, vi è la realizzazione di un auditorium che si presterebbe ad ospitare sia attività di spettacolo tradizionale sia laboratori di rappresentazione, ma anche assemblee e manifestazioni collettive. _



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TEMPO SCUOLA *

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO SETTIMANALE
ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
FRANCESE	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1	33

*A partire dall'anno scolastico 2022-23, sarà attivata la sperimentazione del tempo scuola su 5 giorni.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'offerta formativa e a garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del P.T.O.F. dell'Istituto; essa avviene tenendo conto dei criteri sotto elencati:

1. Il rispetto della continuità educativo-didattica;



2. Equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati;
3. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del Consiglio di classe;
4. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti e gli alunni;
5. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
6. Esclusione dall'assegnazione a classi (non a plessi) dove sono iscritti parenti e affini entro il quarto grado o dove insegna il coniuge/convivente;

Assegnazione dei docenti di sostegno

Saranno rispettati per quanto possibile i criteri sopra definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, in particolare:

- a. Favorire la continuità didattica.
- b. Assegnare i docenti con specializzazione ad alunni certificati art. 3 comma 3 della legge 104/92 o a situazioni di particolare complessità.
- c. Distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica.
- d. Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti, genitori e servizi, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati.

Della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni disabili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli



altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e



la necessità del rispetto della convivenza civile;

- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere in lingua inglese e in una seconda lingua comunitaria, affrontando una comunicazione essenziale relativa a semplici situazioni di vita quotidiana;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini

L'ambiente educativo di apprendimento della Scuola crea per ogni allievo occasioni cognitive valide per lo sviluppo progressivo delle proprie capacità di autonomia, di relazione, di disponibilità alla critica e al dialogo, di studio individuale, spazi e tempi motivanti per lo sviluppo di conoscenze e competenze.

Tutte le attività mirano a garantire, nel compito unitario, la trasversalità degli interventi e l'interdisciplinarietà.

La pratica educativa intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni ponendo al centro della mediazione didattica l'alunno in quanto persona mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

valorizzare sia la sfera cognitiva che quella affettivo- relazionale al fine di garantire lo sviluppo



integrale e armonico della persona;

armonizzare la sfera cognitiva con la corporeità e l'operatività del fare nel processo di apprendimento;

esprimere coerenza tra i comportamenti dell'adulto e i valori proposti, valorizzando l'esempio nella mediazione educativa;

valorizzare la ricerca come capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi, programmare verifiche e porsi in atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della realtà;

educare all'impegno e al senso di responsabilità personale e collettiva, per giungere al rispetto di se stessi e degli altri;

promuovere la centralità del gruppo, per favorire la crescita e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo attraverso la discussione e il confronto.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella scuola non si può parlare più di valutazione al singolare, ma di valutazioni al plurale. In quest'ultimi anni, infatti, l'atto del valutare ha ampliato gli "oggetti", le funzioni, i soggetti, i destinatari, l'arco temporale e le procedure/strumenti da utilizzare. Oggi quando si parla di Valutazione si fa riferimento a quattro ambiti diversi, ma interdipendenti uno dall'altro:

Valutazione del sistema scolastico (D.P.R n.80 marzo 2013); Valutazione delle scuole e dei Dirigenti (Direttiva n.36 del 18/08/2016); Valutazione degli insegnanti (D.lgs. n. 107 del 13 luglio 2015); Valutazione degli studenti (D.lgs. 62 del 13 aprile 2017).

L'atto del valutare non può essere finalizzato soltanto a rilevare il livello di competenze posseduto dagli alunni e ad accertare il "modo di essere" della scuola (ciò che dichiara di fare, ciò che realizza, ciò che pensa di se stessa, ciò che pensa l'utenza dell'azione della scuola), ma anche a valorizzare il merito dei docenti (sulla base dei criteri individuati dal Comitato di valutazione preposto) e alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico.



Per quanto riguarda gli alunni, il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, afferma che la valutazione:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche;

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è elaborata collegialmente (Cap. 2 art. 2 comma 3 del D.lg. 62/2017), è un processo sistematico e continuo che:

- Misura le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunno e l'efficacia degli insegnamenti al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- Fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sia di ordine pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa), sia di ordine sociale (valutazione sommativa che è certificativa, comunicativa e orientativa).
- Il comportamento degli allievi è valutato collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Cap. 2 art.1 comma 5 del D.lg. 62/2017) esso si riferisce "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati



dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Cap. 1 art.1 comma 3 del D.lg. 62/2017)

La valutazione del comportamento scaturisce quindi da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente che tiene conto sia dello sviluppo delle competenze di cittadinanza che di quanto esplicitato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti, che ha la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

□ La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

□ In caso di valutazioni al di sotto della sufficienza in fase di valutazione intermedia gli alunni avranno l'opportunità di recupero e di consolidamento e potenziamento con la "pausa didattica" in orario curricolare prevista per una decina di giorni al rientro dalla pausa natalizia.

Si allegano, nella sezione dedicata alla Valutazione degli apprendimenti, le Griglie e le Rubriche di valutazione utilizzate dalle varie discipline nonché le Rubriche di Autovalutazione e il Portfolio dello Studente introdotte per garantire una maggiore consapevolezza nei discenti sul proprio processo di apprendimento

CLIL e Valutazione

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto. La lingua straniera, quindi, verrà appresa attraverso il contenuto e il contenuto verrà insegnato ed appreso



attraverso la lingua straniera.

La metodologia CLIL non si prefigge di insegnare la lingua straniera, infatti gli obiettivi sono sempre primariamente della disciplina e solo successivamente di natura linguistica. Ciò prevede una programmazione precisa degli obiettivi disciplinari che consenta di tenere sempre presenti quelli linguistici, non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze

Di conseguenza è necessario operare scelte oculate del contenuto, degli input e dei materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico, prevedere occasionalmente anche l'uso della lingua italiana, organizzare il lavoro attraverso la didattizzazione dei materiali sia per renderli accessibili agli allievi sia per consentire l'apprendimento del contenuto.

La metodologia CLIL richiede quindi l'impiego di strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile agli studenti, l'uso frequente di riformulazioni, esemplificazioni, ripetizioni, una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti, momenti di focalizzazione sulla lingua che fungano da supporto all'apprendimento del contenuto, momenti di learning by doing - apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Per quel che riguarda la verifica, dato che la parola chiave nel CLIL è Integrated, è preferibile prevedere delle prove che accertino contestualmente l'apprendimento dei contenuti disciplinari e linguistici, che del resto vengono sviluppati insieme all'interno dello stesso contesto didattico.

Relativamente alla valutazione sarà opportuno optare per una valutazione globale che consideri gli aspetti contenutistici e linguistici allo stesso tempo. Sarà importante quindi definire in che maniera le due componenti del CLIL, contenuto e lingua, andranno a pesare sulla valutazione globale.

Programmazione CLIL

1. Presentazione della metodologia CLIL
2. Accertamento dei livelli linguistici (in collaborazione col docente di lingua straniera)
3. Individuazione dei prerequisiti linguistici necessari e dei prerequisiti



contenutistici per ogni modulo di lavoro

4. Utilizzo di materiali autentici (testi, video, audio, etc...)
5. Verifiche orali e scritte di diversa tipologia, programmate in base agli specifici obiettivi contenutistici da raggiungere.
6. Valutazione in base alle griglie appositamente predisposte.

Obiettivi:

1. Potenziare le conoscenze disciplinari e linguistiche.
2. Potenziare il lessico e le strutture morfosintattiche attraverso l'uso della lingua contestualizzato nella disciplina.
3. Sviluppare le abilità linguistiche con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina
4. Saper interpretare le fonti storiche
5. Saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto o orale (nel caso dell'uso di video o audio)
6. Cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
7. Saper lavorare in gruppo
8. Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata, come suggerisce il QCER

Verifica e valutazione

Le prove di verifica dovranno riflettere le attività proposte durante le lezioni e il format sarà quindi diverso da quello di una verifica tradizionale. L'attività di verifica deve dimostrare che l'acquisizione di un concetto può essere veicolato da una lingua straniera, ottenendo un risultato analogo a quello di una lezione in lingua madre. La lingua straniera dovrebbe essere valutata solamente nella sua efficacia comunicativa, non nella correttezza grammaticale. Gli errori linguistici



devono sempre essere segnalati e corretti per permettere all'allievo di migliorarsi nella sua conoscenza, ma la valutazione ne terrà conto soltanto se la loro quantità inficia la comprensione del testo (orale o scritto).

I diversi aspetti che dovrebbero essere presi in considerazione nella valutazione di un'attività/lezione CLIL sono:

- valutazione del prodotto quindi verificare le competenze e i risultati raggiunti dagli allievi ;
- valutazione del processo e quindi analizzare come si sia arrivati a certi risultati, osservando anche le reazioni che l'esperienza-lezione CLIL ha innescato (valutare quindi anche, la motivazione e l'interesse dimostrati, il comportamento e l'atteggiamento dello studente nel gruppo
- valutazione integrata di lingua e contenuto decidendo quale peso ha la lingua (nei diversi aspetti, fluency, correttezza grammaticale, etc...) e quale peso dare al contenuto;
- utilizzo di griglie, rubriche e schede di osservazione adeguate (si farà riferimento alle griglie di valutazioni disciplinari e per competenze chiave e di cittadinanza)

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti

documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità



- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si allega il documento di Valutazione del Comportamento deliberato dal Collegio dei Docenti:

CRITERI AMMISSIONE ESAMI

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore , pari a 153 giorni ,fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.11 D.Lgs n.59 del 19/02/2004).

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare , di competenza del Consiglio d'Istituto, della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art.4 commi 9 e 9 bis;

- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline, il Consiglio di Classe può deliberare,

con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva .

Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza

- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili

- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al

clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.



CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO ESAME

Il D.M. 741/2017, art.2 comma 4 definisce che in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, organo collegiale deputato alla valutazione degli alunni, attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato , sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti

- un voto d'ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore ai sei decimi.

I criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione sono i seguenti:

- Una percentuale del 20% alla media delle valutazioni del primo anno, del 20% alla media delle valutazioni del secondo anno e del 60% alla media delle valutazioni del terzo anno;
- Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (griglia allegata)
- Valorizzazione del Comportamento

GIUDIZIO AMMISSIONE ESAME: In sede di ammissione e di definizione del voto di idoneità, benché quest'ultimo sia espresso in decimi, il Consiglio di Classe, organo collegiale deputato alla valutazione degli alunni, è chiamato a "formulare" un giudizio di idoneità (art.11, comma 4-bis, D.Lgs.59/2004) considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Si allega la tabella dei Giudizi di Ammissione deliberati dal Collegio

LINEE GUIDA ESAME: AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati esterni che :

- compiono ,entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui svolgono l'esame, il 13° anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio;



- si avvalgono dell'istruzione parentale;
- frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria, iscritta all'albo regionale;

I candidati devono adempiere ai seguenti prerequisiti:

- aver presentato la domanda d'ammissione all'esame da parte dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale nei termini stabiliti ;
- in caso di candidati con disabilità o DSA deve essere fornita anche copia delle relative certificazioni nonché, se predisposti, il PEI o il PDP;
- partecipazione alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica (statale o paritaria) dove si è scelto di sostenere l'esame.

LA COMMISSIONE

Una delle novità più significative dell'Esame di Stato rispetto alla C.M. n.48/2012 è il Presidente di commissione "interno": le funzioni sono svolte nelle scuole statali dal Dirigente Scolastico.

Nel D.M.741/2017 art.4 si definisce che:

- Si costituisce una Commissione d'Esame in ogni istituzione scolastica
- Per ciascuna classe terza si costituisce una Sottocommissione, composta dai docenti dei Consigli di Classe , che individua al suo interno un docente coordinatore: questi è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra Sottocommissione.
- Entrano a far parte delle Sottocommissioni anche i docenti di religione cattolica
- I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.
- In caso di assenze , il Presidente della Commissione dispone le sostituzioni tra i



docenti in servizio presso la scuola.

Il calendario delle operazioni (riunione preliminare, prove scritte , da svolgersi in tre giorni anche non consecutivi, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal Dirigente Scolastico ed è comunicato al Collegio dei Docenti .

Durante la riunione preliminare la Commissione d'Esame di Stato :

- assegna alle Sottocommissioni gli eventuali candidati privatisti, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata;
- definisce gli aspetti organizzativi:
 - durata di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le 4 ore
 - l'ordine di successione delle prove scritte
 - l'ordine delle classi per i colloqui
 - le modalità per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata o DSA certificato
- predispone le prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e definisce i criteri comuni per la loro correzione e valutazione;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone comunicazione ai candidati.
- è competenza della Commissione valutare la necessità di prove d'esame differenziate sulla base dei PEI , mentre la predisposizione di prove differenziate è cura della Sottocommissione.

CRITERI ESSENZIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione rappresenta la fine di un percorso



eil passaggio a quello successivo.

- Non è consentito utilizzare il cellulare, né averlo con sé: deve essere consegnato prima dell'inizio delle prove e potrà essere ritirato alla fine di esse.
- E' necessario arrivare puntuali e vestiti in modo consono.
- E' opportuno utilizzare tutto il tempo a disposizione delle prove scritte:
- Non si possono usare correttore, penne cancellabili e colorate;
- Non è consentito uscire dall'aula prima che sia trascorso metà del tempo a disposizione per la prova;
- I fogli protocollo saranno forniti e vidimati dalla scuola; ogni foglio prelevato deve essere riconsegnato alla fine di ogni prova;
- Il penultimo alunno a consegnare la prova scritta non potrà uscire dall'aula fino a che l'ultimo alunno non avrà consegnato la prova.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A partire dall'a.s. 2017-2018 il D.M. 741/2017 ha eliminato dall'esame le prove INVALSI, che diventano però requisito obbligatorio per l'ammissione.

CRITERI VALUTAZIONE PROVE ESAME: PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE D' ITALIANO (D.M. 741/2017 art.7)

durata della prova : 4 ore

La prova scritta d'Italiano dovrà accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua, la coerente ed organica esposizione del pensiero.



La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Prima tipologia: testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

Seconda tipologia: testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

Terza tipologia: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE (D.M. 741/2017 art.8)

durata della prova : 3 ore

La prova scritta di Matematica dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze , delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- ☐ numeri
- ☐ spazio e figure



- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati in una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (D.M. 741/2017 art.9)

durata della prova : 4 ore

Il D.M.741/2017 introduce la prova di lingua straniera unica, da valutare con un solo voto, anche se è composta di due parti distinte, per l' Inglese e la seconda lingua comunitaria (Francese).

La prova scritta di Inglese e Francese dovrà accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QCE di riferimento e , in particolare:

- al livello A2 per l'inglese
- al livello A1 per il francese



La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Ogni traccia deve essere riferita alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali (solo per la lingua inglese).

Qualora il candidato presentasse un elaborato scritto "in bianco", lo stesso gli sarà valutato con votazione 4/10.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (D.M. 741/2017 art.10)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello d'acquisizione delle conoscenze , abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle indicazioni nazionali. Ha carattere pluridisciplinare ed è condotto collegialmente alla presenza dell'intera Sottocommissione esaminatrice e riguarda tutte le discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

La Sottocommissione valuterà, in sede di colloquio, il livello di padronanza di competenze trasversali quali: capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale e tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

La prova sarà impostata nel rispetto della personalità dell'allievo e avrà una impostazione di



tipo dialogico - discorsivo.

Nella sua conduzione si rispetteranno i seguenti indicatori:

- partire da una tematica scelta dal candidato, da un'esperienza scolastica vissuta oppure da un suo elaborato artistico e/o tecnologico.
- evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari e favorire l'approccio unitario delle situazioni problematiche onde fare esprimere il candidato secondo il grado di maturità raggiunto.
- per le classi di indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento individuale e/o di musica d'insieme.

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI CON COMPETENZE LINGUISTICHE LIMITATE

Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione.

Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante.

L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione personalizzata ed effettivamente svolte.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- capacità di dialogare su argomenti legati al proprio vissuto;
- conoscenza dei contenuti scelti;



- capacità di esporre gli argomenti scelti in modo abbastanza chiaro

CANDIDATI CON DISABILITA' (D.M. 741/2017 art.11)

Per lo svolgimento dell'esame la Sottocommissione predispone , se necessarie, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1).

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinari e ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3).

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/1992 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici , nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi d'istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati d'istruzione e formazione (comma 5).

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017 art.14)

Lo svolgimento dell' Esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe (comma 6) .

Per l'effettuazione delle prove scritte la Commissione può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte(comma 7),



solo nel caso in cui :

- a. siano stati previsti dal piano didattico personalizzato
 - b. siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico
 - c. o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato
- nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8)
- Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva (comma 9)
- Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere , la Sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10)

LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione sarà effettuata con le modalità previste dalla normativa vigente, in particolare il D.Lgs 62/17 e D.M. n. 741/17.

L' esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale :

- non inferiore a sei decimi.

Il D.M. 741/2017 attribuisce una maggiore importanza al curriculum di studi , che pesa per il 50% sulla valutazione finale, il meccanismo di assegnazione del voto finale adesso risulta calcolato nel seguente modo:



□ Per i candidati interni:

1. calcolo della media tra delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. successivamente media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;
3. infine il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5

□ Per i candidati privatisti , il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Tale voto finale viene proposto alla Commissione in seduta plenaria.

A coloro che conseguono un punteggio finale di dieci decimi la Sottocommissione , in seduta di scrutinio, può proporre la Lode, che deve essere ratificata da parte della Commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

INDICAZIONI PER I NON LICENZIAMENTI

È opportuno ricordare che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
- i docenti di religione cattolica, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;



- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
- le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

SESSIONE SUPPLETIVA D'ESAME

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove d'esame, per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno 2019 e, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

INIZIATIVE CURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione extracurricolare rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare. Essa è finalizzata a:

- potenziare l'offerta formativa,
- valorizzare le risorse del territorio,
- favorire la collaborazione con altre istituzioni, con le associazioni sul territorio e con altre agenzie
- aderire a progetti specifici e progetti innovativi collegati al PNSD (competenze digitali) e ERASMUS+ (internazionalizzazione)

Progettazione curricolare ed extracurricolare

CERTIFICAZIONI

- Corsi di potenziamento della lingua inglese con certificazione finale Cambridge.

PROGETTI CURRICOLARI

- CLIL inglese
- e-Twinning
- Giornalino scolastico on line
- Didattica delle Emozioni



- Coding
- Attività teatrali
- Educazione alla Cittadinanza/Legalità
- Stampante 3 D
- Web Radio
- Laboratorio creativo Arte e Cultura del legno
- #loleggoperchè
- Dantedì
- Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills
- Debate
- Incontri con l'autore
- Spazi flessibili

PROGETTI EXTRACURRICULARI

- Progetti "Attività motoria"
- Corsi di potenziamento Cambridge (Movers e/o Flyers)
- Progetto Strumenti musicali: chitarra, flauto, pianoforte, strumentario Orff"

PROGETTI IN RETE

Rete scuole ad indirizzo musicale : collaborazione con scuole secondarie ad indirizzo musicale

PROGETTI PON FSE

- [PON FSE 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-528 "Io sono quello che studio"](#)
- [PON FSE 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-577 "Corto circuito"](#)
- [PON FSE 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-334 "Io tu... noi"](#)
- [POC 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-346 Sàpere il sapore del sapere](#)
- [POC 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-398 Il nostro abbraccio al Mondo](#)



□ Progetto: A scuola per migliorare

ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD

1. Organizzazione ambienti per la didattica digitalizzata

□ Realizzazione di un aula laboratorio con attrezzature di realtà aumentata

La realtà aumentata arricchisce, potenzia, "aumenta" la nostra percezione del mondo reale, con una serie di contenuti digitali che ad esso si aggiungono. La realtà virtuale è immersiva e trasporta l'utente in una realtà parallela che lo assorbe completamente. Soffermandosi sull'utilizzo di queste tecnologie finalizzate all'apprendimento, torna utile osservare che per la trasmissione del sapere la potenza dell'immagine, il contesto immersivo, il fare, anche se virtuale, conducono lo studente a un'esperienza d'apprendimento completa e per questo efficace. Grazie ai Visori VR, in dotazione a ciascun allievo si possono fare: viaggi immediati nel tempo e nello spazio, tornare al passato per vedere i dinosauri che popolavano la terra, o esplorare la sua città preferita, restando in classe. Si può viaggiare nel sistema solare o in città e luoghi scomparsi. Sola la fantasia dell'insegnante può essere un limite. Lo spazio adibito è un unico ambiente aula laboratorio con 24 posti a sedere distribuiti in 4 tavoli da lavoro, con postazioni di computer. E' dotata di finestre ed impianto elettrico sufficienti per una buona illuminazione e di altezza del soffitto ampia e ben proporzionata.

□ Realizzazione di un laboratorio di robotica attraverso la programmazione a blocchi.

□ Realizzazione di un laboratorio di stampa 3D

Nel progetto, il passato e il presente si incontrano nello spazio fisico della scuola dedicato alla cultura della manualità e alla cultura digitale insieme, in una nuova formula che ci traghetta verso un futuro in cui queste due realtà opposte convergono e creino nuove opportunità ai nostri ragazzi, che siano non una generazione di nativi digitali, che usa lo smartphone e non la penna, ma di digital makers, che sanno manipolare gli strumenti digitali per creare un mondo fatto di oggetti reali, intelligenti ma non virtuali.

2. PIANO DI FORMAZIONE

□ Realizzazione di corsi volti a sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici



innovativi

Obiettivi del corso:

Migliorare l'efficienza e incrementare la produttività del Docente

Rinforzare la sua professionalità e accrescere le sue doti di leadership

Stimolare l'apprendimento degli Studenti e ispirare la loro creatività

Facilitare e velocizzare la transizione dalla didattica tradizionale alla didattica innovativa

3. Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai ben avviato e consolidato che gradualmente è sempre più implementato. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica è anche esso un percorso consolidato. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene utilizzato dai tutti i docenti, avendo dotato ogni plesso di una rete wi- fi e la maggior parte delle aule con postazioni informatiche e LIM.

L'uso del registro elettronico è stato implementato con il coinvolgimento più ampio delle famiglie, docenti, (prenotazione incontri con i docenti da parte delle famiglie, uso diffuso e delle email, bacheca,...) semplificando e ottimizzando i tempi. Tali servizi saranno a supporto del sito istituzionale che ad oggi è lo strumento di comunicazione più efficace perché garantisce in tempo reale di giungere a tutti, in primis alle famiglie.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.



Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. ARGO Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L' Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche

4. Osservatorio per la Scuola Digitale

Seminari informativi su cittadinanza digitale rivolti prevalentemente ai genitori e ai docenti, basati sull'esperienza che la scuola ha acquisito con il sito ministeriale generazioniconnesse.it.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRI	SAMM29100D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di



istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere in lingua inglese e in una seconda lingua comunitaria, affrontando una comunicazione essenziale relativa a semplici situazioni di vita quotidiana;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;



- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini

Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento **"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"**, documento che propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Questo anche in ragione delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 62/2017 nell'Esame finale del I ciclo in cui si terrà maggiore conto, nel colloquio orale, delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.



Insegnamenti e quadri orario

SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRI SAMM29100D (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica si articola su un monte ore annuo di 33 ore.

Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf

Approfondimento

La scuola consta di due plessi: plesso "Opromolla" e "Galvani" per le attività didattiche e gli uffici di presidenza e quelli amministrativi.

Tempo scuola ordinario:

- orario antimeridiano articolato su 5 giorni, per un totale 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50. Le classi avranno altresì due pause, una alle 9.55 e la seconda alle 11.55

Tempo scuola con percorso ad indirizzo musicale:

- orario antimeridiano articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50 + 3 ore settimanali in orario pomeridiano (lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 18:00; martedì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00) per un totale di 33 ore settimanali

(Si allega Decreto 176 del 2022 percorsi ad indirizzo musicale)

Allegati:



Decreto 176 del 2022 percorsi a indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRÌ

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa lungi dall' identificarsi con l'elencazione della triade conoscenze/abilità/competenze, contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente (che mutua, risignifica e contestualizza il profilo indicato a livello nazionale), declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. L'analisi della struttura territoriale e socio-ambientale, economica e culturale, rileva che: Per il territorio occorrono interventi che potenzino: • La cultura storica di appartenenza al territorio • La cultura della legalità, della tolleranza e della convivenza civile • La cultura di salvaguardia dell'ambiente e della salute • La cultura del lavoro inteso come realizzazione di un adeguato progetto di vita • L'acquisizione delle competenze e comportamenti positivi circa i valori della società democratica e gli impegni da assolvere come cittadini. Per le famiglie si rileva: • bisogno di genitori professionisti dell'educazione, di veri e propri educatori specializzati e competenti • creare nei genitori quella cultura che sa armonizzare sapere e saper fare, conoscenza e comprensione, autorità e libertà, autorevolezza ed aggiustamento costante del " tiro educativo" • dare inizio ad una lenta costruzione di una cultura del servire, dell'ascoltare, del saper tacere, del in prospettiva di impegno e di riflessione su un nuovo cammino di riscoperta della peculiarità antropologica, educativa ed etico-teologica della famiglia; • assumere strategie di conoscenza della famiglia centrate su una funzione ermeneutica che sappia entrare nelle realtà personali e nella dinamica dei vissuti e delle scelte; • potenziare la "stabilità" della famiglia che si costruisce attraverso il riferimento a valori ed ideali; • offrire valori ed ideali con la speranza che le



proposte culturali forti creino "humus" del quale i ragazzi acquistino maggiore sicurezza esistenziale e più piena responsabilità verso sé e gli altri; • maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica; • più collaborazione fra genitori e docenti. L'analisi dei bisogni formativi riguarda sia gli alunni che gli insegnanti. L'analisi dei bisogni formativi riguarda sia gli alunni che gli insegnanti. I bisogni degli alunni si riferiscono in primo luogo al loro essere persona, persone in età evolutiva, persone facenti parte di questo contesto storico, geografico, sociale, economico, culturale e politico. Perciò la scuola s'impegna a promuovere negli alunni una formazione che permetta loro, nel futuro, di fruire pienamente dei diritti di cittadinanza: partecipazione, beni, lavoro, cultura ecc. Il curricolo d'Istituto con il PTOF assegna all'equipe dei docenti i seguenti compiti: • Integrazione e valorizzazione delle diversità. • Aggiornamento dei curricula disciplinari. • Attenzione ai nuovi saperi: plurilinguismo, educazione multimediale. • Personalizzazione dei percorsi formativi. • Educazione all'intercultura. • Cooperazione con le agenzie educative operanti sul territorio. • Attenzione ai processi di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati. • Flessibilità organizzativa e didattica. • Miglioramento della qualità della comunicazione interna e con l'esterno. • Ricerca della qualità e rispondenza alle attese del cittadino. • Stipula del Contratto Formativo con i genitori. Si possono pertanto evidenziare i seguenti bisogni affettivo-relazionali: Per la costruzione della propria identità l'alunno ha bisogno di vivere la scuola come un luogo in cui : □ Essere ascoltato □ Essere riconosciuto □ Essere rispettato e valorizzato nella propria soggettività □ Potersi esprimere □ Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo □ Riconoscere le proprie caratteristiche e sviluppare le capacità autovalutative □ Vivere felicemente nel proprio ambiente, conoscerlo, apprezzarlo e rispettarlo Per la conquista della propria autonomia l'alunno ha bisogno di : □ Avere tempi e spazi per sviluppare la relazione con gli altri □ Trovare soluzioni personali ai problemi □ Essere sostenuto nelle proprie scelte I bisogni cognitivi per la conquista delle competenze l'alunno ha bisogno di: • Sviluppare le proprie potenzialità in ambito percettivo-motorio, logico-matematico, linguistico-espressivo. • Possedere gli strumenti per interagire con la realtà • Esplorare, conoscere, interpretare, ricostruire, scegliere. La risposta educativa risulta pertanto essere esplicitata come: "Imparare a essere, a fare, a vivere meglio , a conoscere" 1. educare alla convivenza democratica 2. garantire l'uguaglianza delle opportunità e la valorizzazione delle diversità 3. promuovere l'alfabetizzazione culturale 4. sollecitare il pensiero 5. fare della scuola un ambiente organizzato di apprendimento 6. sviluppare la creatività Ogni alunno va valorizzato, integrato, curato sotto il profilo della motivazione, dell'autostima e della positiva percezione di sé, scegliendo percorsi e metodologie adatte, indispensabili per l'acquisizione delle competenze e la progressione nell'apprendimento. Per motivare, riteniamo necessario mettere in atto le seguenti strategie: • Attivazione di qualsiasi lavoro nel rispetto dell'alunno come persona. Pensarlo come persona, significa accettarlo nella sua totalità ed entrare in relazione con lui per imparare insieme. • Esposizione dell'oggetto da apprendere in maniera coinvolgente, in modo che susciti emozioni



indispensabili un apprendimento duraturo. • Capacità di far apparire ogni attività come direttamente legata alle esigenze del bambino. • Incoraggiamento negli alunni all'apprezzamento degli imprevisti, nelle singole prestazioni di ognuno. Nell'applicare la metodologia della relazione reciproca quale mezzo d'apprendimento, l'insegnante dovrà far uso dei seguenti strumenti e strategie di lavoro: • Ricerca partecipativa che procede attraverso ipotesi - sperimentazioni- verifiche (problem solving), senza una trasmissione delle conoscenze come verità assolute. Per costruire l'autostima dell'alunno riteniamo indispensabile: 1. proporre attività che sviluppino la creatività e le capacità individuali e che valorizzino i vissuti personali. 2. rendere consapevoli gli alunni che sono essi stessi i protagonisti della loro vita, perché attori del processo d'apprendimento. Per la costruzione di una positiva immagine di sé è necessario per gli insegnanti: 1. Agire da osservatori attenti per sostenere le potenzialità latenti, farle emergere e realizzarle. 2. Essere disponibili a fornire aiuto per sostenere le iniziative dell'alunno. I bisogni formativi dei docenti sono quelli di professionisti consapevoli delle esigenze degli alunni e coinvolti essi stessi in un continuo processo di sviluppo e formazione che li renda idonei ad operare in una scuola pienamente integrata nella realtà. Contemporaneamente, la scuola esige che gli insegnanti siano sempre più in grado di: • Promuovere il successo scolastico. • Insegnare ad imparare. • Adeguarsi all'innovazione metodologica e didattica. • Ricercare strategie efficaci e materiali aggiornati. • Pianificare realisticamente il proprio lavoro. • Usare le nuove tecnologie. • Informarsi sui cambiamenti strutturali del sistema scolastico. • Aprirsi alla collaborazione con soggetti esterni. • Contribuire fattivamente al miglioramento della qualità del servizio offerto. L'orizzonte territoriale della scuola oggi si è allargato con la pluralità delle culture nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio. L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno, una sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione inoltre è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola che non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere. Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa



affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. In tale scenario la nostra scuola persegue alcune finalità specifiche: • offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; • far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; • promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; • favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La nostra scuola come una buona scuola di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. ATTUARE INTERVENTI ADEGUATI NEI RIGUARDI DELLE DIVERSITÀ, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, con particolare attenzione rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e consolidato, richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie. FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali. INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo, in tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE, al fine di "imparare ad apprendere". Occorre che l'alunno sia



attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare. REALIZZARE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN FORMA DI LABORATORIO, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri. ACCOGLIENZA prevista per le prime classi della Scuola Secondaria di 1° grado ha come obiettivi: rendere meno traumatico il passaggio da un ordine di scuola all'altro favorendo la reciproca conoscenza, rendere nota l'organizzazione della scuola, orari, strutture, regolamento, attività di laboratorio, chiarire le finalità educative della scuola, illustrare i progetti e le attività integrative programmate, saggiare le aspettative e gli interessi dei ragazzi. Per le classi seconde e terze, la metodologia dell'accoglienza è stata la stessa, ma sono cambiati, in parte, gli obiettivi e gli indicatori.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi trasversali privilegeranno gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali e si articoleranno negli obiettivi seguenti: - Capacità di ascolto; - Capacità di comprendere testi diversi ; - Capacità di comunicare in modo chiaro; - Capacità di usare linguaggi e strumenti diversi; - Capacità di mettere in atto semplici procedimenti logici; - Capacità operativo/motoria ed espressivo/creativa; - Acquisizione del metodo di studio; La nostra scuola si propone ,in merito all'orientamento: - fornire strumenti di consapevolezza in vista di scelte future; progettare percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore; - favorire la continuità tra scuole di ordine diverso; Per realizzare queste finalità la scuola svolge particolare attenzione: - agli aspetti affettivi dell'apprendimento:star bene a scuola; - al metodo di studio:imparare ad imparare; - alla trasmissione condivisa di contenuti disciplinari ed interdisciplinari,abilità e valori:sapere,saper fare,saper essere; - alla comunicazione in tutti i suoi aspetti:ascolto, espressione creativa,uso I.T.C. (Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione)



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola si prefigge di seguire quanto dettagliato in allegato per le competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di Cittadinanza.pdf

Approfondimento

L'ambiente educativo di apprendimento della Scuola crea per ogni allievo occasioni cognitive valide per lo sviluppo progressivo delle proprie capacità di autonomia, di relazione, di disponibilità alla critica e al dialogo, di studio individuale, spazi e tempi motivanti per lo sviluppo di conoscenze e competenze.

Tutte le attività mirano a garantire, nel compito unitario, la trasversalità degli interventi e l'interdisciplinarietà.

La pratica educativa intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni ponendo al centro della mediazione didattica l'alunno in quanto persona mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare sia la sfera cognitiva che quella affettivo- relazionale al fine di garantire lo sviluppo integrale e armonico della persona;
- armonizzare la sfera cognitiva con la corporeità e l'operatività del fare nel processo di apprendimento;
- esprimere coerenza tra i comportamenti dell'adulto e i valori proposti, valorizzando l'esempio nella mediazione educativa;
- valorizzare la ricerca come capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi, programmare verifiche e porsi in atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della realtà;



educare all'impegno e al senso di responsabilità personale e collettiva, per giungere al rispetto di se stessi e degli altri;
promuovere la centralità del gruppo, per favorire la crescita e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo attraverso la discussione e il confronto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO

Libera produzione di articoli da parte degli alunni, guidati da un docente curricolare che ne verifica esattezza forma e correttezza contenuti, con invio al Direttore che pubblica online l'articolo. Finalità : - Acquisizione di responsabilità e di autonomia - Esercizio di approfondimento e di elaborazione - Apprendimento delle tecniche di base per la redazione di un testo giornalistico (articolo, interviste, fotografie, vignette) - Saper tradurre in notizia giornalistica eventi e problemi. - Saper impostare e organizzare una pagina di giornale. - Allargamento degli orizzonti culturali - Sviluppare le capacità di sintesi e di elaborazione dei testi in modo scorrevole e corretto - Accostare gli studenti all'utilizzo delle potenzialità del computer - Offrire uno spazio creativo di cui i ragazzi possono fruire - Rendere gli alunni soggetti attivi e, quindi protagonisti del loro percorso formativo - Sostenere la diffusione della lettura in classe del quotidiano - Ottenere risultati riconducibili ad un prodotto finito, visibile, misurabile, valutabile (giornale on line).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

occasione offerta dall'associazione nazionale giornalismo italiano di poter organizzare, creare e pubblicare un giornalino scolastico on line attraverso il suo circuito, nonché dalla voglia di comunicare degli studenti attraverso uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri anche fuori dalle mura scolastiche. La peculiarità dell'iniziativa è il totale coinvolgimento degli studenti, che potranno migliorare le proprie competenze informatiche e linguistiche in un'attività dall'alta valenza didattica e culturale che ripropone, sotto altra forma, la promozione della lettura e della scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Alboscuole piattaforma del giornalismo scolastico nazionale
--	---

Aule	Proiezioni
-------------	------------

● PROGETTO TEATRALE ALUNNI IN PALCOSCENICO

Il Progetto si propone di costruire un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE, partendo proprio dagli alunni e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, che



cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "venir fuori" (maieutica), ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue. - Sperimentare un teatro che favorisce la creatività e libera dagli schemi, promuove l'integrazione e la partecipazione, perché la cura della vita della mente deve essere un lavoro quotidiano, trasversale, che riguarda tutti; - Percorrere un'esperienza che non emargina nessuno, ma rappresenta uno strumento privilegiato per avviare percorsi di "discriminazione positiva", ossia strategie capaci di valorizzare le capacità, piccole o grandi, di tutti; - Sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione; - Avviare una documentazione organica sulle esperienze, data la compresenza di archetipi, di stereotipi e di novità; - Promuovere lo sviluppo teatrale degli allievi in una direzione più organizzata, verso una produzione drammatico/espressiva autonoma. La metodologia scelta: • è di tipo interattivo, laboratoriale, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista; • promuove un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento fattivo, intenzionale, cooperativo; • è propedeutica allo sviluppo di abilità quali la capacità dell'ascolto e del dialogo, per potenziare il pensiero riflessivo e critico.

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI: sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutazione, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento. **OBIETTIVI SPECIFICI (capacità da sviluppare):** - rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate, stimolare; - sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione; aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; - sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; - apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore; - conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti - luci; - apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo; • sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali; • saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; • comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO CLIL – PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Il percorso formativo E-CLIL intende coniugare l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in LS e la promozione di competenze digitali. Il Progetto mira a proporre l'introduzione di moduli didattici CLIL nella nostra scuola secondaria di primo grado, promuovendo al contempo, nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe, oltre all'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici (e-Learning, Web 2.0, Contenuti Didattici Digitali, LIM, nuove tecnologie). Attraverso la metodologia utilizzata dalla lingua veicolare, viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. L'insegnamento veicolare stimola la maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo, che sono un obiettivo generale della scuola superiore. La metodologia CLIL viene svolta in modo particolareggiato dalle docenti lingua straniera sul potenziamento: - CLIL Progetto Healthy Food "Eat well" -CLIL Progetto "Renewable and non_renewable energy sources" -CLIL Progetto "Let's have ideas for innovation"

Risultati attesi

Integrare contenuto, lingua e processi cognitivi realizzando: - progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, - coinvolgimento nei relativi processi cognitivi, - interazione in



contesti comunicativi, - sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate, - consapevolezza della diversità culturale . Le finalità del CLIL sono infatti quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali). Nella nostra scuola la didattica innovativa CLIL viene applicata dai docenti di potenziamento di lingue inglese con le discipline di tecnologia ma anche svolto da docenti curricolari lingua inglese e francese insieme ai docenti delle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto (alunni/e). La formula organizzativa è quella della istituzione del Centro Sportivo Scolastico, da intendersi come struttura organizzata all'interno dello stesso istituto e finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della realtà e delle risorse del territorio. I soggetti di tale forma associativa interna, saranno i professori di Scienze Motorie e di Sostegno con abilitazione in Scienze Motorie. Il Dirigente Scolastico, nell'esercizio delle proprie prerogative di stato giuridico, ha nominato due docenti incaricati del coordinamento del Centro Sportivo, uno per plesso .La nostra scuola è aperta a tutte le discipline presenti nei Giochi Sportivi Studenteschi, in particolar modo : atletica, pallavolo, nuoto, pallacanestro.



Risultati attesi

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Obiettivi formativi sono il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

	Olimpya Sport Piscina
--	-----------------------

● PROGETTO LEGAMBIENTE

La nostra scuola aderisce all'iniziativa PULIAMO IL MONDO : Una campagna di pulizia che comunica la necessità e la voglia di riappropriarsi del proprio territorio prendendosene cura, che segna il bisogno della gente di mettersi in relazione per tutelare gli spazi pubblici,



prendendo coscienza che, oltre a ripulire, si dovrebbe imparare a non sporcare. L'azione dei volontari spazia dalla raccolta di cartacce, mozziconi e rifiuti di vario genere nelle piazze, nei boschi e sulle spiagge, alla battaglia contro le discariche abusive. Perché Puliamo il Mondo è anche l'occasione per mettere sotto la lente d'ingrandimento i problemi legati al degrado ambientale e costruire insieme le soluzioni possibili. FESTA DELL'ALBERO: Legambiente dedica il consueto appuntamento per la piantumazione di nuovi alberi all'accoglienza e alla solidarietà, perché questi valori possano mettere radici solide e profonde nei nostri territori e nei nostri ragazzi che riquilificano così anche gli spazi antistanti gli ingressi del Plesso Galvani che offre gli spazi verdi.

Risultati attesi

Puliamo il Mondo offre l'opportunità di costruire competenze di cittadinanza, per questo motivo le scuole di ogni ordine e grado partecipano da sempre con entusiasmo. Festa dell'Albero offre l'opportunità di costruire competenze di cittadinanza e inclusione poiché mettere a dimora nuovi alberi, quindi, come gesto simbolico, diventa occasione per restituire alla comunità spazi belli e accoglienti, ma anche per dedicare la giornata di piantumazione alla costruzione dell'Albero dei valori, per permettere ai ragazzi di esprimere i valori che ritengono debbano essere alle radici dello stare insieme nel rispetto di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi verdi del cortile Plesso Galvani

● PROGETTO "LIBRIAMOCI -GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE"

Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole" nell'ambito della quale gli insegnanti e i dirigenti scolastici sono invitati ad attivare iniziative di lettura ad alta voce. Ciascuno contribuisce così con



la propria voce e passione, diventando ambasciatore della lettura e aiutando a costruire una rete sempre più fitta di collaborazione culturale sul territorio. La lettura libera, ad alta voce, aperta alle interpretazioni e alle personali inclinazioni, al gusto e all'interesse soggettivo, ai tempi e ai ritmi necessariamente individuali, oltre il recinto della valutazione e dello schematismo analitico, come occasione per fomentare o accendere l'interesse per le storie narrate, de-scritte e raccontate che lasciano il "segno" e ri-scoprire semplicemente il piacere della lettura, stimolare i giovani alla lettura. Le finalità sono di avvicinare i ragazzi ai libri, per condurli ad una lettura spontanea e divertente volta all'arricchimento e allo sviluppo delle potenzialità linguistico-espressive e lessicali, promuovendo la comprensione e l'interpretazione del testo; Non meno importante educare all'ascolto attraverso la lettura ad alta voce, per sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.

Risultati attesi

- offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione; - far scoprire la bellezza del libro al bambino/ragazzo che non legge o che legge poco; - sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago; -acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture; -sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie; -rispettare il materiale comune (v. biblioteca di scuola e di classe); -sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica; - sviluppare il senso critico ed estetico; - conoscere la struttura di un testo; scoprire i diversi generi letterari proposti dalla produzione letteraria per ragazzi per stimolare una propria capacità di valutazione critica e di gusto; appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare un sistema plurilingue e interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola



primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria. L'intento consiste nel far sì che i Corsi ad Indirizzo Musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino volani per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria. Il Progetto Orientamento prevede: - "PRIME NOTE" : La lezione di avviamento strumentale (chitarra, flauto, clarinetto, pianoforte) per gli alunni delle classi V presso nostra sede - "L'ORCHESTRA NELLA MIA CLASSE": Lezioni concerto dei Maestri di strumento musicale presso i Circoli Didattici - "AD UNA VOCE": Giornate di Maggio dedicate ai 4 strumenti musicali (chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte)

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali; - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo; - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali) - Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale. Risultati attesi : - Sensibilizzazione alla pratica musicale; - Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di ogni strumento; - Tecnica di base (postura, diteggiature, respirazione); - Esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme; - Uso dello strumento come accompagnamento al canto; - Consapevolezza corporea (body percussion); - Riflessione e Condivisione delle esperienze vissute.

● PROGETTO ILTE-CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

La nostra scuola ha aderito ad un partenariato con BIMED e EINSTEINWEB che implementano ed ottimizzano l'offerta formativa delle scuole, offrendo nuove opportunità agli studenti, come gli esami Cambridge English. Attraverso la EINSTEINWEB-BIMED la nostra scuola ha ricezione di kit di prodotti e attività formative sia per gli studenti che per i docenti (collana Cambridge University Press, per agevolare Docenti e Studenti alla preparazione degli esami Cambridge English). □ Accredito come Centro di Preparazione Ufficiale Cambridge English □ Accredito come Test Venue per organizzare e svolgere onsite gli esami Cambridge Assessment English □ Organizzazione di un Seminario di Formazione/aggiornamento professionale riservato al personale Docente di Lingua Inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni negli anni precedenti, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione attraverso i progetti PON FSE , e dall'incremento delle richieste di partecipazione ai corsi .

Risorse professionali

Docenti interni Disciplina Lingue Straniere Inglese e BIMED

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

- **PROGETTO CONTINUITA' "Il futuro è nelle nostre mani"**
-



Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia, timori. La Continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione cercando di allenare ai cambiamenti, promuovendo e accompagnando e sostenendo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, permanente. Il progetto continuità/orientamento coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico-metodologico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, bensì mette in pratica una serie di "azioni pro-positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale sostenuta da pratiche innovative, utilizzo di strumenti digitali, e pratiche comunicative il più possibile al passo con i tempi e con gli interessi degli alunni. Attivando ricerca-azione a tutti i livelli, per la costruzione di strumenti legati alla realtà, attraverso compiti autentici, in grado di sostenere il cambiamento e la complessità della realtà nella sua totalità. Il processo è volto alla scoperta, al potenziamento, consolidamento delle competenze, alla consapevolezza di sé, alla costruzione di un percorso il più possibile unitario, in un'ottica inclusiva e sostenibile. Il tal modo l'allievo, insieme alla comunità educante, potranno costruire personali progetti condivisi, che prevedranno verifiche, autoverifiche e monitoraggi in modalità partecipata, personalizzata e calata nelle varie realtà specifiche. **OBIETTIVI / FINALITÀ** □ Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo, per prevenire disagi e insuccessi e promuovere il successo formativo. □ Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. □ Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro- percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti. □ Creare un continuum metodologico e valutativo attraverso l'adozione di strategie metodologiche e valutative comuni e condivise tra i diversi ordini di scuola. "La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona". **DESTINATARI** Il progetto vede coinvolti i bambini delle attuali classiquintedelle Scuole Primarie e gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado della SSPG "Galvani-Opromolla" di Angri. **TEMPI DI SVOLGIMENTO E MODALITÀ** Il progetto, di durata annuale hainizio nel mese di Ottobre 2019 e si concluderà nel mese di maggio 2019 e si articola in quattro fasi : I FASE Incontro con le funzioni Strumentali delle



Scuole Primarie. Condivisione del Progetto, calendarizzazione delle attività e degli eventi musicali previsti. Docenti coinvolti: Funzioni Strumentali - Referente Indirizzo Musicale. Data: 16/10/2018-17/10/2019 Luogo: Uffici di Presidenza Ora: 17:30 • Le funzioni strumentali, in questo incontro, prenderanno contatti con tutte le Funzioni strumentali Area 3 presenti sul territorio; presenteranno il Progetto Continuità e Orientamento che il nostro Istituto intende proporre. • La Referente orientamento musicale sarà presente all'incontro per illustrare il progetto Orientamento musicale (Vedi progetto musicale allegato). Il FASE Gli alunni delle classi quinte si recheranno presso la nostra scuola, dove saranno accolti dagli alunni delle classi terze per partecipare al Progetto "Il Futuro è nelle nostre mani" nella sua fase di accoglienza delle Scuole Primarie. L'educazione allo sviluppo sostenibile è un requisito fondamentale per rendere tutti maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo; è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro della Terra. L'azione educativa non può dunque sottrarsi alla necessità di educare i giovani -ma non solo- a comportamenti responsabili verso l'Ambiente, patrimonio dell'intera umanità, a partire dai singoli contesti di vita e relazione: dallo spazio dell'aula, a quello della città, fino allo spazio del mondo. Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. (Ind. Nazionali) Le classi terze accoglieranno gli alunni di classi quinte illustrando l'attività con cartelloni, canti e video. Poi gli alunni delle classi quinte realizzeranno attività laboratoriali presso il Plesso Galvani sul tema della sostenibilità attraverso soprattutto attività di riuso e riciclo creativo. La settimana dell'Accoglienza è prevista dal 25/11/2018 al 30/11/2018 in orario curricolare. • Le Funzioni strumentali Area 3 coordineranno l'attività per l'intera settimana; si prenderanno cura di fornire il materiale necessario agli alunni delle classi quinte e provvederanno a fornire le informazioni necessarie ai docenti delle diverse discipline per permettere loro di guidare gli alunni per la preparazione di cartelloni, video e canti che dovranno introdurre le diverse attività. • La Referente dell'indirizzo musicale coordinerà e curerà il Progetto Orientamento musicale (vedi progetto allegato). III FASE "OPEN DAY" Gli alunni di classe quinta entro i mesi di Gennaio si recheranno alla Scuola Secondaria dove saranno accolti dagli alunni di classe prima per ritrovare i vecchi amici, conoscere il nuovo ambiente ed assistere a lezioni curricolari. "Il processo di scelta si fa più decisivo" • Accoglienza di genitori e alunni dagli alunni della nostra scuola; • Presentazione dell'Offerta Formativa e informazioni sul tipo di didattica con attività laboratoriali; • Momento musicale guidato dalla Referente Indirizzo Musicale e realizzato sia dagli alunni della nostra scuola che da alunni della scuola primaria; • Visita alla nostra scuola: il giro della scuola sarà fatto in piccoli gruppi, magari preannunciando quello che andranno a vedere; • Assistenza ai genitori sui modi e tempi di iscrizione. Docenti coinvolti: Funzioni strumentali - Referente Indirizzo Musicale. • Le funzioni strumentali predisporranno e coordineranno tutte le attività che saranno



svolte in quella occasione. • Accompagneranno i docenti tutti nella preparazione delle diverse attività. • Cureranno la relazione con i docenti della scuola Primaria per l'individuazione di eventuali bisogni educativi speciali degli alunni. • La Referente Indirizzo Musicale coordinerà gli eventi musicali, facendo esibire anche gli alunni delle classi quinte (vedi progetto musicale allegato) e illustrerà l'offerta formativa delle classi ad indirizzo musicale. Data: Sabato pomeriggio e Domenica mattina Ora: 18-19 Gennaio 2020 Luogo: Plesso Galvani e Plesso Opromolla. IV FASE Incontro con le funzioni Strumentali delle Scuole Primarie per l'attivazione di una didattica orientativa progettuale, realistica ed operativa, tesa a istituire continuità (per un apprendimento significativo) tra i diversi ordini scolastici anche mediante appositi laboratori di continuità su argomenti interdisciplinari. Nello specifico la continuità tra primaria e secondaria passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. Si valuterà, inoltre, la possibilità di raccogliere i dati relativi alle valutazioni degli alunni delle classi in uscita - entrata per un confronto tra i diversi ordini di scuola. Data: A partire dal mese di Febbraio (altri due incontri saranno definiti successivamente) FASE V Incontro tra le Funzioni strumentali Area3-Area4 e la Referente Indirizzo Musicale con le Funzioni strumentali Area3 delle primarie per: 1. una valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi / finalità del progetto ; 2. la presentazione di eventuali proposte di miglioramento/arricchimento del progetto; 3. la socializzazione dell'esperienza attuata. Attività per il "successo formativo" di tutti gli studenti. Le attività si divideranno in: • Attività di sostegno che, nell'ambito del curricolo, aiutano lo studente in difficoltà a conseguire gli obiettivi previsti; • Attività di approfondimento che fanno parte integrante del curricolo e ne ampliano aspetti specifici; • Attività di recupero volta all'acquisizione di conoscenze e di capacità che, pur previste come prerequisiti o obiettivi curriculari, non sono state ancora raggiunte dagli studenti. Si tratterà di interventi mirati a colmare e a prevenire i debiti formativi nelle singole discipline.

Risultati attesi

□ Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo. □ Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. □ Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro- percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte. □ Creare un continuum metodologico e valutativo attraverso l'adozione di strategie metodologiche e valutative comuni e condivise.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO ORIENTAMENTO "Il futuro è nelle nostre mani"

"Giornate del futuro e crescita personale nel percorso formativo" La presente attività progettuale è mirata a rendere operative le finalità del piano dell'Offerta formativa. Tutto il sistema educativo della scuola è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona che entra nelle scuole, cresce ed apprende, dalla scuola dell'infanzia al ciclo secondario. Il principio educativo della scuola è, dunque, la centralità del soggetto che apprende, con la sua individualità e con la rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali, regionali ed etnici. In considerazione del fatto che "l'orientamento" è uno strumento che la legge individua per contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso formativo, l'abbandono dei percorsi a causa di scelte precoci o inadeguate, il gruppo di progetto predispone un insieme di attività organizzate secondo un disegno organico e coerente, mirato a:

- supportare gli studenti nella conoscenza di se stessi, dei propri interessi, delle proprie motivazioni, attitudini e vocazioni
- approfondire la conoscenza e la comprensione dell'ambiente
- cogliere i mutamenti culturali e socio-economici
- acquisire una visione sistematica delle offerte formative presenti sul territorio.

La sequenza delle attività previste ha inoltre il fine di garantire un percorso formativo organico completo dell'alunno cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano principalmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. DESTINATARI: alunni, genitori., popolazione ISTITUTI COINVOLTI: Istituto di Istruzione Superiore..... RISORSE DEL TERRITORIO: Amministrazione Comunale, Esperti esterni,..... OBIETTIVI: • Rendere l'alunno consapevole delle offerte formative e professionali del territorio • Rendere l'alunno consapevole dei propri interessi • Capire i punti di forza e di debolezza • Operare scelte consapevoli • Favorire la continuità tra le scuole ponte • Promuovere il raccordo con il territorio ed il mondo del lavoro

- Sostenere gli studenti nella elaborazione di un personale progetto di studio e di vita

ATTIVITÀ:

1. Formazione degli insegnanti referenti
2. Formazione - informazione degli alunni -genitori.

Fasi:-Compilare il questionario conoscitivo -Scegliere una o più attività dalla rosa delle professioni -Verificare la compatibilità dei descrittori della attività con le caratteristiche personali che l'alunno sente di possedere. -Essere consapevoli dei compiti e delle azioni che la professione



scelta comporta. Svolgimento delle azioni: Tra Scuola Secondaria di I e di II Grado si concorderà un incontro per permettere ai ragazzi di terza media di avere una conoscenza più dettagliata delle tipologie d'Istituto di istruzione superiore del territorio, al fine di operare una scelta consapevole e conforme alle attitudini e capacità dei singoli. In questo incontro saranno invitati tutti gli Istituti d'istruzione superiore presenti sul territorio che presenteranno delle attività volte all'orientamento scolastico (test attitudinali, conversazioni, laboratori, incontri con figure professionali, incontri con le famiglie), per aiutare gli allievi delle terze ad operare una scelta adeguata del futuro indirizzo scolastico e professionale. Lo scopo di tale incontro è quello di guidare gli alunni ad:

- Imparare a conoscersi per capire quali sono le proprie abilità e competenze
- Conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi lavorativi
- Riuscire a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche e gusti

Docenti coinvolti: Funzioni strumentali- Responsabile BES Orientamento Le funzioni strumentali accoglieranno ed aiuteranno le scuole superiori nell'allestimento di aule- laboratori informativi e conoscitivi dell'indirizzo relativo alla scuola e indirizzeranno i genitori ad operare una scelta consapevole e conforme alle attitudini e capacità dei propri figli. La Responsabile BES orientamento seguirà i genitori degli alunni DA, DSA e BES al fine di operare una scelta adeguata per il futuro indirizzo scolastico e professionale dei propri figli. Data: fine Dicembre e inizio Gennaio????? Ora: Luogo: Plesso Galvani Trasversalità tra gli ordini: Le attività avviate coinvolgeranno tutte le discipline, impegnando gli alunni in diverse attività, con i diversi docenti di classe e di classi parallele. Sono previste, altresì, partecipazioni a ministage, visite guidate ed open day inerenti all'orientamento scolastico: avvisi scritti, comunicazioni per mail alle famiglie sulle date degli open day e delle attività laboratoriali. Finalità generali: I rapidi cambiamenti della società attuale, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di comunicare, mettono in luce sempre più l'importanza per la scuola di mettere in primo piano l'orientamento. Oggi, un modello basato prevalentemente sull'informazione riguardo alle scuole superiori o al mondo del lavoro, può risultare insufficiente; deve essere presente un "orientamento alla vita", in un processo formativo continuo, in un percorso che faccia acquisire competenze, trovare le informazioni necessarie, continuare a formarsi. E' importante conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, acquisire consapevolezza di sé; così il soggetto, in collaborazione con l'adulto, potrà costruire un personale progetto, che prevederà verifiche e correzioni nell'adolescente che cresce e che matura in un processo continuo, per essere artefici del proprio progetto di vita.

TEMPI: intero anno scolastico durante il quale i docenti responsabili dell'orientamento si incontreranno periodicamente per pianificare e realizzare attività volte alla conoscenza delle proprie capacità e all'acquisizione della consapevolezza di sé. CRITERI DI VALUTAZIONE: monitoraggio in itinere da parte degli insegnanti coinvolti e del collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate.



Risultati attesi

- Rendere l'alunno consapevole delle offerte formative e professionali del territorio
- Rendere l'alunno consapevole dei propri interessi
- Capire i punti di forza e di debolezza
- Operare scelte consapevoli
- Favorire la continuità tra le scuole ponte
- Promuovere il raccordo con il territorio ed il mondo del lavoro
- Sostenere gli studenti nella elaborazione di un personale progetto di studio e di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO

L'adolescenza è uno dei periodi del ciclo di vita più contrassegnati dal cambiamento. Essa comporta un passaggio, atteso ed ineluttabile, dall'età infantile all'età adulta ed è caratterizzata da quell'insieme di cambiamenti psicologici ed emozionali che si producono nell'individuo in coincidenza dei cambiamenti strutturali del suo corpo. Lo sportello di ascolto attraverso attività di sostegno e accompagnamento, vuole essere un punto di riferimento per gli alunni della nostra scuola al fine di promuovere il benessere psicofisico della persona. La finalità è quella di offrire agli alunni una consulenza per problemi di natura pedagogica, psicologica e relazionale/sociale legate alla crescita. Da quest'anno lo sportello sarà attivo anche per i genitori, compilando il modulo di prenotazione Lo "Sportello d'Ascolto, a cui potranno rivolgersi gli alunni che lo desiderano, soltanto se esplicitamente autorizzati da entrambi i genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con un'attenzione alla prevenzione del disagio scolastico - attenzionare , attraverso la metodologia di intervento che sarà di tipo sistemico-relazionale, le problematiche psico-socio-educative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGETTO "Dimmi che biblioteca hai e ti dirò che scuola sei"**
-

Il presente progetto biblioteca della SSPG Galvani Opromolla scaturisce dal presupposto che non si legge e non si ama per dovere, per far piacere a qualcuno, ma perché questo è un



bisogno costante e quotidiano che ci accompagna nella vita. In questo senso, il progetto stesso, si pone come un contributo ed una sollecitazione all'interno dell'esperienza didattica ed educativa, affinché il libro diventi qualcosa di bello e di essenziale per i ragazzi e "La biblioteca" sia vissuta come la "stanza dei libri": un luogo vissuto non solo come fruitori, ma come protagonisti, con regole condivise, con la voglia di scoprire e condividere le scoperte, di sentirsi parte attiva ed importante di un evento importante. Indispensabile è il coinvolgimento delle famiglie sia a livello di iniziative di formazione che di attività di collaborazione per la realizzazione del percorso di promozione della lettura. Il Plesso Galvani e il Plesso Opromolla sono forniti di una biblioteca ciascuno, che necessitano di un aggiornamento nella loro locazione e nel suo contenuto con la cura per gli arredi per rendere questo spazio gradevole e facilmente fruibile.

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente biblioteca (della scuola e della biblioteca comunale) • Usufruire della biblioteca secondo regole condivise • Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva • Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità • Sviluppare i gusti personali • Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca • Conoscere i diversi generi letterari • Saper ascoltare e fruire della lettura fatta da altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



PROGETTO NUOTO

Il nuoto contribuisce a potenziare le capacità psicomotorie, socio-motorie ed espressivo-motorie dei ragazzi di scuola media e si integra efficacemente con l'insegnamento delle scienze motorie e sportive, consentendo di spaziare in vari ambiti, in nome dei principi di multidisciplinarietà e di polivalenza educativa. Tuffarsi in acqua, immergersi, nuotare con i compagni e giocare sono esperienze gioiose e gratificanti che rappresentano per tutti i ragazzi momenti educativi di grande importanza, un aiuto sostanziale per prendere coscienza della propria identità corporea e della propria fisicità. Il progetto è nato per favorire la conoscenza degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado Galvani - Opromolla, verso le attività sportive, nello specifico del Nuoto, sfruttando le risorse professionali dei docenti abilitati in Scienze Motorie, coinvolgendo soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità certificata ai fini dell'inclusione. Durante le lezioni progetto agli alunni verranno somministrati gli aspetti fondamentali e regole di comportamento.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto, è quello di favorire la conoscenza dell'attività di nuoto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze dei plessi Galvani e Opromolla e favorire l'inserimento e l'autonomia degli alunni BES con l'ausilio di istruttori di Nuoto della FIN (Federazione Italiana Nuoto) e dal Docente di Scienze Motorie esperto di nuoto Prof. Alfonso Abate, e dal Docente di Scienze Motorie Caso Giovanni, che daranno nozioni e regole tecniche specifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------



● DEBATE

Il Debate in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

saper argomentare, riflettere, saper ricercare informazioni , rispettare il punto di vista degli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

● WEB RADIO " Scuola in Onda"



Sviluppo e pubblicazione di podcast tematici e avvicinamento al mondo dell'informazione e della diffusione delle news

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendimento dell'uso radiofonico per trasmettere e diffondere notizie di carattere culturale e informativo. Apprendimento della realizzazione di un podcast e dell'uso della tecnologia e strumentazione necessarie alla realizzazione di un podcast

Destinatari

Gruppi classe

● INCONTRI CON L'AUTORE



Incontri programmati con diversi scrittori ospiti al fine di intavolare discussioni costruttive che partano dalla lettura dell'ultimo, o di uno dei lavori dello scrittore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivazione e incremento dell'esposizione alla lettura e all'apprezzamento dell'opera letteraria

Destinatari

Gruppi classe

● e-TWINNING

e-Twinning è una piattaforma europea che consente a docenti, dirigenti e alunni europei di progettare, collaborare e comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicare in lingua straniera, conoscere e confrontarsi con altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● ERASMUS + MOBILITA' DOCENTI

Partecipazione ad attività di Jobshadowing e formazione linguistica per i docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Implementazione di un'ottica internazionale della scuola e miglioramento degli approcci didattico-educativi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SPAZI FLESSIBILI

Realizzazione di spazi flessibili dentro e fuori la classe per svolgere attività laboratoriali e favorire la motivazione all'apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Motivazione all'apprendimento, potenziamento della competenza imprenditoriale e della capacità di imparare ad imparare.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale attiva e responsabilità civile del mondo che viviamo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

<https://scuolamediaangri.edu.it/pon-fesr-13-1-3a-fesrpon-ca-2022-251-edugreen/>

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



● Cablaggio scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica immersiva
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un aula laboratorio con attrezzature di realtà aumentata.

La realtà aumentata arricchisce, potenzia, "aumenta" la nostra percezione del mondo reale, con una serie di contenuti digitali che ad esso si aggiungono. La realtà virtuale è immersiva e trasporta l'utente in una realtà parallela che lo assorbe completamente.

Soffermandosi sull'utilizzo di queste tecnologie finalizzate all'apprendimento, torna utile osservare che per la trasmissione del sapere la potenza dell'immagine, il contesto immersivo, il fare, anche se virtuale, conducono lo studente a un'esperienza d'apprendimento completa e per questo efficace.

Grazie ai Visori VR, in dotazione a ciascun allievo si possono fare: viaggi immediati nel tempo e nello spazio, tornare al passato per vedere i dinosauri che popolavano la terra, o esplorare la sua città preferita, restando in classe. Si può viaggiare nel sistema solare o in città e luoghi scomparsi. Sola la fantasia dell'insegnante può essere un limite.

Lo spazio adibito è un unico ambiente aula laboratorio con 24 posti a sedere distribuiti in 4 tavoli da lavoro, con postazioni di



Ambito 1. Strumenti

Attività

computer. E' dotata di finestre ed impianto elettrico sufficienti per una buona illuminazione e di altezza del soffitto ampia e ben proporzionata.

L'apprendimento cooperativo è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaboreranno, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, che tende a superare alcune cause di un apprendimento superficiale, riproduttivo: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere.

Il problem solving è il complesso delle tecniche e delle metodologie necessarie all'analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio di robotica attraverso la programmazione a blocchi.

Struttura

1. Alfabetizzazione sul coding per le classi prime
2. Coinvolgimento di altre discipline su progetti speciali basati sul coding, in particolare con l'utilizzo di Scratch, semplice



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

programma di animazione di cartoni animati per lo storytelling, e la partecipazione a concorsi specifici della disciplina

3. Implementazione del coding nel laboratorio di robotica e di elettronica educativa.

Titolo attività: Piccoli Giga...nti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio di stampa 3D Nel progetto, il passato e il presente si incontrano nello spazio fisico della scuola dedicato alla cultura della manualità e alla cultura digitale insieme, in una nuova formula che ci traghetta verso un futuro in cui queste due realtà opposte convergano e creino nuove opportunità ai nostri ragazzi, che siano non una generazione di nativi digitali, che usa lo smartphone e non la penna, ma di digital makers, che sanno manipolare gli strumenti digitali per creare un mondo fatto di oggetti reali, intelligenti ma non virtuali, superando l'angoscia che caratterizza la vulnerabilità della nostra attuale realtà troppo digitalizzata.

Titolo attività: Generazioni Connesse
SIC III
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica;
- usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione).

- dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.

La nostra scuola è già stata promossa "Scuola virtuosa" per il progetto SIC III Generazioni Connesse dal MIUR

Titolo attività: Robotica educativa
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti, e 10 ore di formazione per il personale docente sulle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, serre idroponiche, droni e macchina fotografica a 360°)

Titolo attività: Progetto STEAM di
scansione 3D
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica con Google
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso formativo interno dedicato ai docenti sulla didattica digitale attraverso l'uso della Suite di Google.

Le applicazioni di Google (Google Apps) sono delle applicazioni basate sul cloud che permettono ad un'azienda, ad una scuola o ad un'organizzazione di creare documenti, fogli elettronici, presentazioni, immagini, siti web...

Permettono inoltre di collaborare online in modo del tutto nuovo, non solo utilizzando email e chat, ma anche tramite videoconferenze, social media, documenti condivisi in tempo reale e molto altro ancora.

Ciascuna App può essere lanciata direttamente dal proprio browser (quello di riferimento è Google Chrome) cliccando la corrispondente icona presente nella finestra delle App.

Per poter utilizzare le applicazioni di Google è necessario entrare nell'ambiente operativo di Google tramite il sito google.it utilizzando il proprio account@gmail.com

Obiettivi del corso:

Migliorare l'efficienza e incrementare la produttività del Docente

Rinforzare la sua professionalità e accrescere le sue doti di leadership

Stimolare l'apprendimento degli Studenti e ispirare la loro creatività

Facilitare e velocizzare la transizione dalla didattica tradizionale alla didattica innovativa

Titolo attività: Famiglia e scuola

· Osservatorio per la Scuola Digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'era digitale.
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Seminari informativi su cittadinanza digitale rivolto prevalentemente ai genitori e poi ai docenti, basato sull'esperienza che la scuola ha acquisito con il sito ministeriale generazioniconnesse.it.

Il principale accesso all'informazione è internet, non solo attraverso le tradizionali testate giornalistiche, ma anche e soprattutto i social network e i portali digitali internazionali, in cui si generano disinformazione e oligopoli informativi.

E' necessario fornire gli strumenti per orientarsi e agire consapevolmente per non dovere essere parte passiva nei processi della nuova società digitale.

Titolo attività: Amministrazione
digitale della scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' amministrazione digitale è un percorso avviato da diversi anni nella scuola così come promosso dal PNSD seppur con difficoltà legate a un sensibile disagio per il reperimento delle risorse finanziarie acuito dalla struttura della scuola costituita da 3 plessi. La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai ben avviato e consolidato che gradualmente è sempre più implementato. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica è anche esso un percorso consolidato. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

utilizzato dai tutti i docenti avendo dotato ogni plesso di una rete wi fi e molte aule con postazioni informatiche. Si intende nel prossimo futuro di implementare l'uso delle diverse opportunità offerte dal registro elettronico con il coinvolgimento più ampio delle famiglie, docenti, (prenotazione incontri con i docenti da parte delle famiglie, uso diffuso e ordinario delle email, bacheca,...) semplificando e ottimizzando i tempi. Tali servizi saranno a supporto del sito istituzionale che ad oggi è lo strumento di comunicazione più efficace che garantisce in tempo reale di giungere a tutti in primis alle famiglie.

Titolo attività: Il Sito scolastico on line
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Sito della nostra scuola www.scuolamediaangri.edu.it , viene curato con regolarità e tempestività per l'aggiornamento sistematico dei dati, per la pubblicità delle attività e degli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. E' garantita la continua fruibilità per realizzare una facile reperibilità delle informazioni e per curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo . Viene raccolto e pubblicato il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti . Viene aggiornata, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Viene controllata la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola . E' prevista un'area riservata per i docenti

Titolo attività: Annuario scolastico
digitale

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto nasce dall'esigenza di conservare la memoria storica dell'Istituto attraverso le immagini e i vissuti. Tale esigenza è stata palesata nei vari livelli di Corresponsabilità. Il Progetto intende fornire agli studenti la possibilità di costruire un segmento della propria storia e della propria identità attraverso le immagini che li riproducono e di tramandarla alle generazioni successive. L'annuario sarà disponibile sul sito della Scuola ,dopo l'acquisizione da parte della stessa delle liberatorie dei genitori degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRI - SAMM29100D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'attività di educazione civica si adotterà la Griglia di Valutazione delle Competenze di Cittadinanza in chiave europea

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLE-COMPETENZE-CHIAVE-E-DI-CITTADINANZA.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La nostra scuola ha considerato

le nuove indicazioni del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, che ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, a partire dall'a.s.2017/18. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione



periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico. La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti, che ha la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Si è introdotta l'Autovalutazione e portfolio dello studente per rendere i discenti maggiormente consapevoli del processo di apprendimento che porta alla valutazione.

Allegato:

portfolio-dello-studente (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti

documenti: - Statuto delle studentesse e degli studenti - Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Si allega il documento di Valutazione del Comportamento deliberato dal Collegio dei Docenti

Allegato:

Criteri-di-Valutazione-del-Comportamento-.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore , pari a 153 giorni ,fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.11 D.Lgs n.59 del 19/02/2004). • Non essere incorsi nella sanzione disciplinare , di competenza del Consiglio d'Istituto, della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art.4 commi 9 e 9

bis; • In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva .

Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione: • Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza • Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili • Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento • Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLE-COMPETENZE-CHIAVE-E-DI-CITTADINANZA.docx.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore pari 153 giorni, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.11 D.Lgs n.59 del 19/02/2004). • Non essere incorsi nella sanzione disciplinare , di competenza del Consiglio d'Istituto, della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art.4 commi 9 e 9



bis; • Aver partecipato alle prove standardizzate nazionali. • In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione: • Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza • Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili • Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento • Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Allegato:

Griglia_Giudizio_Voto_Ammissione_Esame_di_Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GALVANI OPROMOLLA ANGRI - SAMM29100D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La nostra scuola ha considerato le nuove indicazioni del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, che ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, a partire dall'a.s.2017/18.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a



ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico.

□ La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti, che ha la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc).

□ La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

□ In caso di valutazioni al di sotto della sufficienza in fase di valutazione intermedia gli alunni avranno l'opportunità di recupero e di consolidamento e potenziamento con la "pausa didattica" in orario curricolare prevista per una decina di giorni al rientro dalla pausa natalizia.

Si allegano i criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio dei Docenti

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si allega il documento di Valutazione del Comportamento deliberato dal Collegio dei Docenti:



Allegato:

_Criteri di Valutazione del Comportamento a.s. 2018_19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore , pari a 153 giorni ,fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.11 D.Lgs n.59 del 19/02/2004).
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare , di competenza del Consiglio d'Istituto, della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art.4 commi 9 e 9 bis;
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva .

Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore pari 153 giorni, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.11 D.Lgs n.59 del 19/02/2004).



- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare , di competenza del Consiglio d'Istituto, della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art.4 commi 9 e 9 bis;
- Aver partecipato alle prove standardizzate nazionali.
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno cinque discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'attribuzione del Voto d'Ammissione all'esame

Il D.M. 741/2017, art.2 comma 4 definisce che in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, organo collegiale deputato alla valutazione degli alunni, attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato , sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti

- un voto d'ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore ai sei decimi.

I criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione sono i seguenti:

- Una percentuale del 20% alla media delle valutazioni del primo anno, del 20% alla media delle valutazioni del secondo anno e del 60% alla media delle valutazioni del terzo anno;
- Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (griglia allegata)
- Valorizzazione del Comportamento

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLE-COMPETENZE-CHIAVE-DI-CITTADINANZA.pdf



Giudizio d'Ammissione Esame di Stato

In sede di ammissione e di definizione del voto di idoneità, benché quest'ultimo sia espresso in decimi, il Consiglio di Classe, organo collegiale deputato alla valutazione degli alunni, è chiamato a "formulare" un giudizio di idoneità (art.11, comma 4-bis, D.Lgs.59/2004) considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Si allega la tabella dei Giudizi di Ammissione deliberati dal Collegio

Allegato:

Griglia_Giudizio_Voto_Ammissione_Esame_di_Stato.pdf

Definizione linee guida Esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati esterni che :

- compiono ,entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui svolgono l'esame, il 13° anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio;
- si avvalgono dell'istruzione parentale;
- frequentano la terza classe presso una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria,iscritta all'albo regionale;

I candidati devono adempiere ai seguenti prerequisiti:

- aver presentato la domanda d'ammissione all'esame da parte dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale nei termini stabiliti ;
- in caso di candidati con disabilità o DSA deve essere fornita anche copia delle relative certificazioni nonché, se predisposti, il PEI o il PDP;
- partecipazione alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica (statale o paritaria) dove si è scelto di sostenere l'esame.

LA COMMISSIONE

Una delle novità più significative dell'Esame di Stato rispetto alla C.M. n.48/2012 è il Presidente di commissione "interno": le funzioni sono svolte nelle scuole statali dal Dirigente Scolastico.



Nel D.M.741/2017 art.4 si definisce che:

- Si costituisce una Commissione d'Esame in ogni istituzione scolastica
- Per ciascuna classe terza si costituisce una Sottocommissione, composta dai docenti dei Consigli di Classe , che individua al suo interno un docente coordinatore: questi è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra Sottocommissione.
- Entrano a far parte delle Sottocommissioni anche i docenti di religione cattolica
- I lavori della Commissione e delle Sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.
- In caso di assenze , il Presidente della Commissione dispone le sostituzioni tra i docenti in servizio presso la scuola.

Il calendario delle operazioni (riunione preliminare, prove scritte , da svolgersi in tre giorni anche non consecutivi, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal Dirigente Scolastico ed è comunicato al Collegio dei Docenti .

Durante la riunione preliminare la Commissione d'Esame di Stato :

- assegna alle Sottocommissioni gli eventuali candidati privatisti, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata;
- definisce gli aspetti organizzativi:
 - durata di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le 4 ore
 - l'ordine di successione delle prove scritte
 - l'ordine delle classi per i colloqui
 - le modalità per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata o DSA certificato
- predispone le prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e definisce i criteri comuni per la loro correzione e valutazione;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone comunicazione ai candidati.
- è competenza della Commissione valutare la necessità di prove d'esame differenziate sulla base dei PEI , mentre la predisposizione di prove differenziate è cura della Sottocommissione.

CRITERI ESSENZIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione rappresenta la fine di un percorso e il passaggio a quello successivo.



- Non è consentito utilizzare il cellulare, né averlo con sé: deve essere consegnato prima dell'inizio delle prove e potrà essere ritirato alla fine di esse.
- E' necessario arrivare puntuali e vestiti in modo consono.
- E' opportuno utilizzare tutto il tempo a disposizione delle prove scritte:
- Non si possono usare correttore, penne cancellabili e colorate;
- Non è consentito uscire dall'aula prima che sia trascorso metà del tempo a disposizione per la prova;
- I fogli protocollo saranno forniti e vidimati dalla scuola; ogni foglio prelevato deve essere riconsegnato alla fine di ogni prova;
- Il penultimo alunno a consegnare la prova scritta non potrà uscire dall'aula fino a che l'ultimo alunno non avrà consegnato la prova.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A partire dall'a.s. 2017-2018 il D.M. 741/2017 ha eliminato dall'esame le prove INVALSI, che diventano però requisito obbligatorio per l'ammissione. Inoltre alle prove nazionali d'italiano e matematica si è aggiunta quella di inglese.

Criteri di valutazione delle Prove d'Esame di Stato

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE D' ITALIANO (D.M. 741/2017 art.7)

durata della prova : 4 ore

La prova scritta d'Italiano dovrà accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua, la coerente ed organica esposizione del pensiero.

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Prima tipologia: testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

Seconda tipologia: testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.



Terza tipologia: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

Si allega la Griglia di Valutazione Prova Scritta Italiano

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE (D.M. 741/2017 art.8)

durata della prova : 3 ore

La prova scritta di Matematica dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze , delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati in una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Si allega la Griglia di Valutazione Prova Scritta Matematica

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (D.M. 741/2017 art.9)

durata della prova : 4 ore

Il D.M.741/2017 introduce la prova di lingua straniera unica, da valutare con un solo voto, anche se è composta di due parti distinte, per l' Inglese e la seconda lingua comunitaria (Francese).

La prova scritta di Inglese e Francese dovrà accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QCE di riferimento e , in particolare:

- al livello A2 per l'inglese
- al livello A1 per il francese

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce da proporre ai candidati , che nel giorno della prova, verrà sorteggiata. Ogni candidato sceglierà una delle tre tracce sorteggiate.

Ogni traccia deve essere riferita alle seguenti tipologie:



- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali (solo per la lingua inglese).

Si allega la Griglia di Valutazione Prova Scritta Lingue Straniere

Qualora il candidato presentasse un elaborato scritto "in bianco", lo stesso gli sarà valutato con votazione 4/10.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (D.M. 741/2017 art.10)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello d'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle indicazioni nazionali. Ha carattere pluridisciplinare ed è condotto collegialmente alla presenza dell'intera Sottocommissione esaminatrice e riguarda tutte le discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

La Sottocommissione valuterà, in sede di colloquio, il livello di padronanza di competenze trasversali quali: capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale e tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

La prova sarà impostata nel rispetto della personalità dell'allievo e avrà una impostazione di tipo dialogico - discorsivo.

Nella sua conduzione si rispetteranno i seguenti indicatori:

- partire da una tematica scelta dal candidato, da un'esperienza scolastica vissuta oppure da un suo elaborato artistico e/o tecnologico.
- evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari e favorire l'approccio unitario delle situazioni problematiche onde fare esprimere il candidato secondo il grado di maturità raggiunto.
- per le classi di indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento individuale e/o di musica d'insieme.

Si allega la Griglia di Valutazione Colloquio

Si allega la Griglia di Valutazione Prova Pratica Strumento Musicale

**CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI CON COMPETENZE LINGUISTICHE LIMITATE**



Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione.

Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante.

L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione personalizzata ed effettivamente svolte.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- capacità di dialogare su argomenti legati al proprio vissuto;
- conoscenza dei contenuti scelti;
- capacità di esporre gli argomenti scelti in modo abbastanza chiaro

CANDIDATI CON DISABILITA' (D.M. 741/2017 art.11)

Per lo svolgimento dell'esame la Sottocommissione predispone, se necessarie, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1).

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinari e ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3).

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/1992 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi d'istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati d'istruzione e formazione (comma 5).

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017 art.14)

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe (comma 6).

Per l'effettuazione delle prove scritte la Commissione può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 7), solo nel caso in cui:



- a. siano stati previsti dal piano didattico personalizzato
 - b. siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico
 - c. o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato
- nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8)

Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva (comma 9)

Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la Sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10)

LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione sarà effettuata con le modalità previste dalla normativa vigente, in particolare il D.Lgs 62/17 e D.M. n. 741/17.

L' esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale :

non inferiore a sei decimi.

Il D.M. 741/2017 attribuisce una maggiore importanza al curriculum di studi, che pesa per il 50% sulla valutazione finale, il meccanismo di assegnazione del voto finale adesso risulta calcolato nel seguente modo:

Per i candidati interni:

1. calcolo della media tra delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. successivamente media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;
3. infine il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5

Per i candidati privatisti, il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Tale voto finale viene proposto alla Commissione in seduta plenaria.

A coloro che conseguono un punteggio finale di dieci decimi la Sottocommissione, in seduta di



scrutinio, può proporre la Lode, che deve essere ratificata da parte della Commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

INDICAZIONI PER I NON LICENZIAMENTI

È opportuno ricordare che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
- i docenti di religione cattolica, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
- le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

SESSIONE SUPPLETIVA D'ESAME

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove d'esame, per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno 2019 e, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO.pdf

Certificazioni delle Competenze

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL I CICLO D'ISTRUZIONE (D.M. 742/2017 art.1 comma 2)

La valutazione in decimi ed il giudizio descrittivo hanno come oggetto il processo formativo ed i risultati d'apprendimento, indicandone i differenti livelli.

L'utilizzo di una scala a 4 livelli (avanzato, intermedio, base e iniziale) rappresenta diversi gradi di progressione, non irrigidisce la valutazione, ma dà conto della sua evoluzione in coerenza con le sue



finalità formative ed orientative.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di Cittadinanza, a cui l'intero processo d'insegnamento - apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale e va consegnato alla famiglia dell'allievo e ,in copia, all'istituzione scolastica o formativa dl ciclo successivo.

Il modello nazionale per la scuola secondaria di primo grado è integrato da due sezioni , entrambe predisposte e redatte a cura dell'INVALSI:

- la prima descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali d'italiano e matematica.
- la seconda certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della relativa prova scritta nazionale.

Per gli alunni con disabilità , certificata ai sensi della Legge n.104/1992 , il modello nazionale può essere accompagnato , ove necessario , da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017 art. 4 comma 5).

La nostra scuola adotta il modello delle Certificazioni Competenze ministeriale.

Criteri di Valutazione degli alunni BES

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie:

1. disabilità
2. disturbi evolutivi specifici
3. svantaggio socio- economico, linguistico, culturale.

VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI

Le disposizioni generali dell'art.11 del Decreto 62/17 per il primo ciclo di istruzione sono le seguenti:

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita:



- al comportamento
- alle discipline

□ alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il piano educativo individualizzato

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE.

“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi” (comma 10 art.11 del D. L.vo 62/17). Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito. Nel decreto 5669, l'art.4 afferma che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi (...) sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. La giurisprudenza amministrativa è concorde nel ritenere che ciò che si adotta deve essere poi attivato concretamente nel rispetto del piano didattico personalizzato predisposto (cfr Sentenza Tar Lombardia n.2251 del 2008 – Sentenza Tar Liguria, n.1178 del 2012). Da ciò l'obbligo per i consigli di classe di riportare a verbale, in fase di monitoraggio del PDP, non genericamente gli strumenti e le misure adottate, ma l'applicazione effettiva di quanto stabilito e approvato.

Attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc).

I principi base dei criteri di valutazione saranno:

1. prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua



per comunicare e lingua per lo studio;

2. dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio purché comprensibile;

3. tenere conto specificamente del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione.

Per la valutazione in itinere saranno considerate:

□ le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno);

□ la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono); il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Inoltre, essendo privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prenderanno

in considerazione i seguenti indicatori:

1. il percorso scolastico pregresso;

2. gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;

3. la motivazione;

4. la partecipazione;

5. l'impegno;

6. la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE DSA ESAME DI STATO.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo i relativi documenti PEI e PDP e attuando il monitoraggio degli stessi. Il GLI si riunisce sistematicamente per l'assegnazione delle ore di sostegno, per il supporto alla predisposizione dei PDP, per l'ascolto attivo delle famiglie e la presa in carico di particolari esigenze, per la condivisione ed approvazione dei PEI dell'anno scolastico in corso. Vengono valorizzate le differenze culturali nelle classi e adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Durante l'anno scolastico viene avviato dai docenti il "Progetto Inclusione" che coinvolge alunni BES e non nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo di fine anno di drammatizzazione in cui gli alunni, sia individualmente che in piccoli gruppi, esprimono le proprie potenzialità espressive e artistiche. Nel contempo vengono promosse le competenze trasversali di cittadinanza attiva e di convivenza civile e democratica. La ricaduta sui ragazzi è altamente significativa in termini di crescita inclusiva e motivazionale. La scuola ha usufruito della assistenza scolastica elargita dal Piano di Zona

Punti di debolezza

Manca un laboratorio di psicomotricità e polifunzionale per la realizzazione mirata di attività per gli alunni con grave disabilità'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola promuove percorsi specifici di recupero per gli alunni attraverso progetti teatrali e attività



di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, progetti extra curricolari dedicati consolidamento delle competenze di base e progetti di potenziamento attraverso la partecipazione ai concorsi dei giochi matematici e linguistici. Viene curato anche uno sportello di ascolto con il supporto dell'associazione "Granello di Senapa" per supportare i casi di disagio sociale e psicologico. Attiva è la formazione da parte dei docenti in merito alle problematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento degli alunni attraverso la piattaforma e-learning dell'AID e la realizzazione di buone pratiche educative.

Punti di debolezza

La presenza di classi eterogenee e numerose rende spesso difficile un'attività didattica diversificata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al termine delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo le funzioni strumentali dell'area4 INCLUSIONE prendono atto dei casi in entrata con Diagnosi Funzionale e cominciano a sistematizzare la documentazione raccogliendo quante più informazioni possibili utili al fine della



conoscenza dei bisogni educativi speciali dei nuovi alunni. All'inizio del nuovo anno il GLI si riunisce per la presa in carico degli nuovi alunni e di quelli già frequentanti assegnando le ore necessarie per il sostegno didattico secondo le risorse in organico disponibili. I docenti iniziano un percorso di conoscenza dei propri alunni e nei primi mesi dell'anno scolastico procedono ad una osservazione informale e sistematica delle potenzialità dell'alunno evidenziandone i punti di forza e di debolezza. Viene utilizzato il modello di classificazione ICF dell'OMS, e sulla scorta delle informazioni e dei suggerimenti che emorgono formalmente del GLHO e degli incontri informali con le famiglie e gli specialisti delle strutture riabilitative di riferimento di ciascun alunno, cominciano a tracciare la struttura del PEI. Successivamente il GLI si riunisce per la condivisione dei PEI ed eventuali modifiche da apportare se necessarie. I PEI vengono realizzati e monitorati periodicamente con il supporto di tutti i docenti di classe e del Dirigente Scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura dei PEI vengono coinvolti i docenti delle scuole primarie per i nuovi iscritti, le famiglie e gli specialisti che seguono l'alunno nei percorsi riabilitativi, eventuali figure di supporto che seguono l'alunno nell'extra scuola, i docenti di classe tutti e il Dirigente Scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo predominante per tutte le informazioni utili sull'alunno al fine di predisporre l'ambiente più pronto ed inclusivo possibile e con esse vengono condivise eventuali esigenze emergenti. L'ascolto e la collaborazione è una prerogativa perseguita al fine di poter realizzare un percorso sereno e di crescita dei nostri alunni, per tanto qualsiasi occasione di confronto risulta utile al fine di gestire al meglio l'inclusione. Periodicamente sono convocate formalmente nel GLHO per il monitoraggio e l'ottimizzazione del percorso formativo ed educativo realizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- GLHO istituzionali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni con disabilità, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017 . 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992



n. 104/2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.). 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene curata la continuità educativa degli alunni in entrata attraverso incontri informativi con gli insegnanti della scuola primaria di provenienza

Approfondimento

Il grado di inclusività della scuola è realizzato attraverso il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, del lavoro in aula, della relazione con i bambini e i ragazzi.

"Professionalità" docente e "Relazione educativa" sono le parole chiave della nostra scuola inclusiva, per realizzare l'uguaglianza sostanziale che si sostanzia nell'integrazione a beneficio degli alunni con disabilità, nella cura educativa e nell'inclusione di tutti coloro che presentano bisogni educativi differenti e speciali.

Per una scuola equa dunque attenzione alla progettazione, alle scelte didattiche e organizzative, alla valutazione formativa e quindi inclusiva, individuando strumenti, modelli organizzativi e procedure secondo un approccio di tipo processuale, attento a tutte le fasi dell'offerta formativa scolastica quali: individuazione dei bisogni educativi speciali, l'autoanalisi del grado di inclusività, la pianificazione degli interventi per l'inclusione, le risorse organizzative interne ed esterne, la documentazione e la diffusione delle buone pratiche.



Allegato:

PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO 2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Scimone

Lo Staff del Dirigente Scolastico è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria, studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.

Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Nel nostro istituto scolastico fanno parte dello Staff:

- Ø il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi
- Ø i Collaboratori del Dirigente,
- Ø i coordinatori di plesso.

1° COLLABORATORE DEL D.S. – VICARIA GILBLAS ELISABETTA

2° COLLABORATORE DEL D.S TESTA GIOVANNA –

I collaboratori del D.S. svolgono le funzioni di coordinamento didattico, organizzativo e di sicurezza su tutta la scuola, relazionandosi con il dirigente. Partecipano alle riunioni con i coordinatori e le funzioni strumentali e a tutte le riunioni per le quali il D. S. lo ritenga essenziale.

FUNZIONI STRUMENTALI



Compiti generali delle funzioni strumentali:

- operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;
- analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;
- individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;
- ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative
- verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- pubblicizzare i risultati.

AREA 1 : GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

- Revisione e aggiornamento del PTOF
Coordinamento team delle funzioni strumentali
Aggiornamento e diffusione della Carta dei servizi, del Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità.
Promozione e cura dell'autovalutazione d'Istituto
Predisposizione del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV
Coordinamento dei piani di miglioramento
Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola famiglia
Coordinamento dei piani di valutazione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe
Elaborazione di monitoraggio per la custom satisfaction
Coordinamento dei GDL Dipartimentali
Coordinamento e raccolta di prove comuni strutturate
Analisi degli esiti di istituto Invalsi
Collaborazione per la gestione del Sito web

DOCENTI : PROF.SSE ANGELA RAIOLA ,D'ANTONIO FLORIANA, MARESCA MARIA ROSARIA



AREA 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Accoglienza dei nuovi docenti
Diffusione di informazioni ai docenti su materiali didattici e documentazione
Diffusione tra i docenti e coordinamento delle iniziative promosse dalla Scuola
 - Stesura piano formazione docentiCoordinamento formazione dei docenti in servizio
Coordinamento delle attività di tirocinio-università
Coordinamento e supporto ai docenti per la gestione del Registro elettronico
Proposte metodologiche e strategie di lavoro
Promozione e rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
Promozione della cultura della valutazione in ottica formativa
Stesura modelli di valutazione e certificazione delle competenze
Raccolta di materiali didattici, organizzazione e pubblicizzazione
Potenziare laboratori, biblioteche/mediateche e pianificarne il piano di fruizione
Elaborazione di monitoraggi per la custom satisfaction
Collaborazione per la gestione del Sito web

DOCENTI: PROF.SSE FAELLA CRISTINA , D'ANTUONO CARMELA, MAZZA MARIA

AREA 3 SOSTEGNO AGLI ALUNNI

- Coordinamento e gestione della promozione dell'offerta formativa per favorire l'orientamento scolastico
Attuazione di iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro
Promozione e coordinamento delle iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita
Promozione del coinvolgimento e della cooperazione dei genitori alle iniziative scolastiche



Gestione del Progetto Continuità, Open Day e giornate accoglienza sui plessi classi prime
Promozione e coordinamento accordi di rete con altre scuole
▫ Organizzazione di manifestazioni con enti convenzionati Organizzazione di giornate commemorative previste dal MIR
Collaborazione con enti esterni alla scuola per la raccolta di materiale e informazioni, per l'organizzazione di progetti integrati
Coordinamento e sostegno alle iniziative promosse dalla nostra Istituzione scolastica (manifestazioni, rappresentazioni, concorsi scolastici...)
Diffusione tra gli alunni e coordinamento dei progetti promossi dalla nostra Istituzione scolastica o da altri enti esterni, coerenti con il PTOF
Stesura di opuscoli informativi per le famiglie dei ragazzi nuovi iscritti
Collaborazione per la gestione del Sito web

PROF.SSE ESPOSITO FILOMENA, VISIONE ELEONORA, MONTELLA CLAUDIA

AREA 4 : INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

- - Promozione studi e ricerche sui problemi degli studenti
 - Costruzione e coordinamento di azioni di supporto a scuola (sportelli di ascolto...)
 - Predisposizione di un clima di accoglienza degli alunni con disabilità e BES
 - Monitoraggio delle diversità e dei disagi degli alunni
 - Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale
 - Coordinamento e formulazione di piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri
 - Partecipazione ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area
 - Aggiornamento della documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale



Diffusione di materiali utili per l'attività didattica
Cura delle relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni
Potenziamento della comunicazione tra i vari ordini di scuola e con il personale medico che segue l'alunno D.A. (neuropsichiatra o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale con l'alunno e con la famiglia
Referenza bullismo e disabilità
Collaborazione per la gestione del Sito web

DOCENTE : PROF.SSE ANNAMARIA SATURNO DOCENTE - PIZZELLA ANTONELLA- SANTALUCIA MARIA AUSILIA

RESPONSABILI DI PLESSO

Galvani : Prof. Caso Giovanni

Responsabile Plesso Opromolla: prof.ssa Testa Giovanna

Specificità: gestione delle criticità quotidiane

- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) –
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso –



- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale, la Prof.ssa Moccaldi Martina, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

TEAM DIGITALE

Il team Digitale, Prof.sse Lavazza Paola e Faella Cristina e il prof. Ferdinando Cesarano - supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

REFERENTE SITO

Prof. Cesarano Ferdinando Organizza il sito ufficiale della SSPG Galvani Opromolla e lo gestisce aggiornandolo per tutto l'anno scolastico quotidianamente.

Referente Sicurezza

Il referente Sicurezza , Prof.ssa Cascone Antonella, ha il compito di collaborare con il DS e l' RSPP ai sensi Decreto Legislativo 81/08 e successivi aggiornamenti

- Conoscere e mantenere un aggiornamento costante sulla normativa di riferimento e su eventuali sue interpretazioni
- Elaborare su indicazioni del DS e dell'RSPP i piani e procedure di sicurezza per la tutela dell'integrità fisica e della salute del personale e per la sua protezione sul posto di lavoro e la salubrità del medesimo - Informare i dipendenti fornendo ai lavoratori le informazioni inerenti alla sicurezza - Organizzare ed informare sui corsi di sicurezza proposti dalla scuola.



REFERENTE BULLISMO

prof.ssa Pizzella Antonella - informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; -

- convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; -
- accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; -
- collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; -
- curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; -
- mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; -
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione; -
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; -
- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

REFERENTE STRUMENTO MUSICALE

Prof.ssa Visone Eleonora –

- Promuove in accordo con il DS e i colleghi la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento e la segreteria, i permessi per le uscite didattiche riguardanti partecipazioni a concorsi e rassegne musicali ed altre attività programmate;
- è responsabile della strumentazione comune al corso di strumento e supervisore degli strumenti affidati agli alunni e ai docenti
- conosce, applica e divulga il regolamento del corso di strumento musicale.



REFERENTE CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO E GSS

Realizza un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le attività programmate serviranno soprattutto a fornire spunti per proporre abitudini di vita sane ai ragazzi. Si andranno a realizzare attività di cura del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, che non siano discriminanti e che permettano a tutti la più ampia partecipazione attiva alle esperienze proposte, nel rispetto delle molteplici diversità, per formare le donne e gli uomini di domani, cresciuti seguendo sani principi basati sul rispetto di se stessi e degli altri.

prof.Caso Giovanni(Plesso Galvani)

REFERENTE ERASMUS/E-TWINNING

Prof.ssa Avallone Ester, Prof.ssa Raiola Angela, Prof.ssa Viola Maria Linda Collaborano con la DS, lo Staff e le Funzioni Strumentali. Si occupano della promozione, della gestione e del monitoraggio dei progetti Erasmus e della divulgazione della piattaforma e-Twinning

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: BALZANO ALFONSO

- Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e ; - Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; - Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati - Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo - Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche - Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.



Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta elettronica . - Gestione protocollo e archiviazione atti.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni
- Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni.
- Rilascio certificati vari.
- Compilazione registri scrutini ed esami .
- Compilazione registro diplomi e consegna.
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni
- Gestione informatica dati alunni.
- Procedura strumenti compensativi DSA
- Libri di testo scuola media. cedole librarie e contributo per i libri di testo.
- Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative

Ufficio per il personale

- Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA
- Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola ed immissione delle graduatorie
- Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che



Docenti, sia Provinciali che d'Istituto.

- gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente – ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola).
- Registrazione contratti supplenti a SIDI
- Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato.
- Registrazione assenze
- Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale.
- Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali.
- Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA .
- Rapporto con l'utenza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Lo Staff del Dirigente Scolastico, è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Nel nostro Comprensivo fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, i Collaboratori del Dirigente, i coordinatori di plesso. 1° COLLABORATORE DEL D.S. - VICARIA GILBLAS ELISABETTA 2° COLLABORATORE DEL D.S TESTA GIOVANNA - svolgono le funzioni di coordinamento didattico , organizzativo e di sicurezza su tutta la scuola, relazionandosi con il dirigente. partecipano alle riunioni con i coordinatori e alle funzioni strumentali e a tutte le riunioni per le quali il d. s. lo ritenga

2



essenziale.

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • pubblicizzare i risultati. AREA 1 : GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE • Revisione e aggiornamento del PTOF • Coordinamento piani di miglioramento • Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola – famiglia Inoltre: Aggiorna i patti di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi; Stende opuscoli informativi per le famiglie dei ragazzi nuovi iscritti; Coordina il team delle funzioni strumentali. Collabora al coordinamento dei piani di valutazione dei Dipartimenti disciplinari; degli ambiti; dei Consigli di classe; Sovrintende all' adozione dei modelli di valutazione e certificazione delle competenze. AREA 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. • Curare e sovrintendere l'utilizzazione dei laboratori. • Promuovere la cultura della valutazione in ottica formativa. Inoltre: Coordinare e raccogliere prove comuni strutturate; Monitoraggio degli esiti di istituto Invalsi ; Curare la diffusione delle iniziative della scuola; Raccogliere materiali

4



didattici , organizzarli e pubblicizzarli presso i docenti; Raccogliere ed archiviare la rassegna stampa. Potenziare le biblioteche/mediateche e pianificarne il piano di fruizione. AREA 3 : SOSTEGNO AGLI ALUNNI • Promuovere la realizzazione di progetti formativi per favorire l'orientamento scolastico. • Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola • Predisporre e promuovere azioni dirette ed indirette di orientamento Inoltre: Fornire informazioni ai docenti ed agli alunni sulle iniziative promosse dall' amministrazione o da altri enti esterni che siano coerenti con gli obiettivi del PTOF e curare la partecipazione da parte della scuola;Mediare tra i bisogni formativi dell'utenza e la disponibilità degli enti esterni ad offrire occasioni formative;Predisporre il piano annuale delle visite e dei viaggi d'istruzione;

AREA 4 : INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA • Promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti. • Costruire una serie di azioni di supporto a scuola • Predisporre un clima di accoglienza dei diversamente abili. • Favorire l'integrazione degli alunni stranieri. • Monitorare le diversità. • Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale. Inoltre: Coordina e formula piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri ; Supporta il GLI; Partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area; Aggiorna la documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale; Diffonde i materiali utili per l'attività didattica; Mantiene relazioni con EE. LL., ASL; docenti di



sostegno, genitori alunni; Potenzia la comunicazione tra i vari ordini di scuola ma anche con il personale medico che segue l'alunno (psicologi , neuropsichiatri o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia; Effettua un'indagine sulle offerte formative che il territorio offre per questi alunni.

Responsabile di plesso	Responsabili Plesso Galvani : prof. Caso Giovanni e Esposito Filomena Responsabile Plesso Opromolla: prof.ssa Testa Giovanna Specificità: gestione logistica e di riferimento dei plessi - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico	2
------------------------	---	---



	<p>circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, nella nostra scuola è il prof. d'Elia Corradino, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>- supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Referente Sito	<p>prof. Cesarano Ferdinando: Organizza il sito ufficiale della SSPG Galvani Opromolla e lo gestisce aggiornandolo per tutto l'anno scolastico quotidianamente.</p>	1
Referente Sicurezza	<p>prof.ssa Ing. Pastore Giovanni - collaborare con il DS e l'RSPP ai sensi Decreto Legislativo 81/08 e successivi aggiornamenti - Conoscere e mantenere un aggiornamento costante sulla normativa di riferimento e su eventuali sue interpretazioni - Elaborare su indicazioni del DS e dell'RSPP i piani e procedure di sicurezza per la tutela dell'integrità fisica e della salute del personale e per la sua protezione sul posto di lavoro e la salubrità del medesimo - Informare i dipendenti fornendo ai lavoratori le informazioni inerenti alla sicurezza - Organizzare ed informare sui corsi di sicurezza proposti dalla scuola</p>	1
Referente Bullismo	<p>prof.ssa Pizzella Antonella - informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla</p>	1



vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblica iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Referente Dispersione scolastica e bes

prof.ssa Pizzella Antonella - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; - supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; -raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; -partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; -monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; -gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES;

1



Referente Strumento Musicale

prof.ssa Visone Eleonora -promuove in accordo con il DS e i colleghi la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e provvede all'organizzazione delle stesse con l'ausilio dei docenti di strumento e la segreteria - raccoglie i permessi per le uscite didattiche riguardanti partecipazioni a concorsi e rassegne musicali ed altre attività programmate -è responsabile della strumentazione comune al corso di strumento e supervisore degli strumenti affidati agli alunni e ai docenti -conosce, applica e divulga il regolamento del corso di strumento musicale

1

Referente Centro Sportivo Studentesco e GSS

prof.ssa Mauri Maria :Plesso Opromolla
prof.Caso Giovanni:Plesso Galvani hanno il compito di realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le attività programmate serviranno soprattutto a fornire spunti per proporre abitudini di vita sane ai ragazzi. Si andranno a realizzare attività di cura del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, che non siano discriminanti e che permettano a tutti la più ampia partecipazione attiva alle esperienze proposte, nel rispetto delle molteplici diversità, per formare le donne e gli uomini di domani, cresciuti seguendo sani principi basati sul rispetto di se stessi e degli altri.

1

Referente Erasmus

prof.ssa Ester Avallone

1



Referente eTwinning	prof.ssa Raio la Angela	1
Referente corsi Cambridge	prof.ssa Maria Linda Viola	1
Referente Giornalino	Referente del giornalino on line	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	prof.ssa Gilblas Elisabetta 15 ore su ruolo 1° Collaboratore Funzione Vicario prof. Abate Francesca 3 ore di supporto in classe con problematicità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	supporto alle attività di recupero con alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto di tecnologia e INFORMATICA : d'elia e stile Impiegato in attività di:	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Progetto di potenziamento svolto dalle docenti:

CLIL prof.sse DeRosa e Campitiello

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.BalzanoAlfonso - Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; - Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; - Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati - Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo - Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche - Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.

Ufficio protocollo

AA Strocchia Pina -Scarico giornaliero posta elettronica . - Gestione protocollo e archiviazione atti.

Ufficio per la didattica

AA Germino Rosanna • Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni • Gestione informatica dati alunni. • Procedura strumenti compensativi DSA • Libri di testo scuola media. cedole librerie e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni



integrative

Ufficio per il personale A.T.D.

AA Basile Angela • Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola ed immissione delle graduatorie • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. • gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente - ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. • Registrazione assenze • Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali. • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA . • Rapporto con l'utenza

Ufficio Contabilità -Attività
negoziale

AA Alfano Anna Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. -Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS -IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi -CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. - Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. - Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. - Denuncia mensile UNIEMENS denuncia mensile DMA (in collaborazione con DSGA). - Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. - ore stranieri - funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto - Fondo Espero. - Progetto Sport: progettazione - contratti-monitoraggio - Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://scuolamediaangri.it/modulistica-alunni/>

Modulistica sul Sito per docenti e personale ATA <http://scuolamediaangri.it/modulistica-2/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO SA24-LICEO SCIENTIFICO/LINGUISTICO/CLASSICO LA MURA ANGRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila della **Rete di Ambito SA24** di cui fa parte la nostra scuola è il **Liceo Scientifico/Classico "La Mura" di Angri**.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE : ASKVolleylab** **Angri**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Una collaborazione, a titolo gratuito, con l'associazione sportiva dilettantistica ASKVolleylab Angri

L'associazione offre :

1 assistenza sportiva scolastica curricolare ed extracurricolare gratuita in eventi settimanali e/o stage mensili a scelta tra i disponibili;

2 adesione gratuita ai Progetti e/o manifestazioni dedicate alle scuole in collaborazione con le associazioni sportive affiliate alla FIPAV

3 fornitura materiali sportivi, didattici e promozionali FIPAV

Denominazione della rete: CONVENZIONE: ANGR180



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Collaborazione con il mensile locale **Angri80** per stabilire incontri con autori locali, avere una pagina a disposizione sulla testata giornalistica cartacea per riportare articoli stilati dagli alunni sul **giornalino online scolastico**, avere la possibilità di avere a disposizione degli alunni copie arretrate del giornale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE : CENTRO RIABILITAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • DA COMPLETARE

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER DI CONVENZIONE

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO :

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo musicale e Coreutico ,artistico e delle scienze umane "A.Galizia" di Nocera Inferiore è la scuola capofila e si propone di offrirvi tutoraggio,orientamento,,continuità e verticalità didattica in questo progetto di alternanza scuola lavoro.Gli alunni delle classi di chitarra e pianoforte delle classi del liceo affiancheranno come tutor i nostri ragazzi ad Indirizzo Musicale durante l'apprendimento e le ore di lezione di strumento musicale. Il progetto mira ad arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze didattiche,metacognitive e soft skill. Vuole il progetto altresì favorire l'orientamento dei giovani musicisti al fine di supportarli nella scelta di un



percorso che possa divenire professionalizzante.

Denominazione della rete: EINSTEINWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA CONVENZIONATA

Approfondimento:

La Convenzione con i servizi EINSTEINWEB ci consente di accreditarci come EINSTEINWEB POINT. Tutti i Centri educativi e formativi, pubblici o privati, quali Università ed Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, sono in linea con i requisiti e gli standard di qualità definiti a livello internazionale ed esplicitamente richiesti da EINSTEINWEB.

EINSTEINWEB diviene quindi punto di riferimento per tutti gli utenti che vogliono acquisire conoscenze o approfondire e aggiornare competenze in ambito ICT e linguistico, offrendo i corsi online e le certificazioni, spendibili in ambito scolastico, universitario e lavorativo.



Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "SCUOLA SICURA" IC G.PASCOLI di TRAMONTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete di Scopo "A scuola Sicura" ha oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione della seguente attività tecnico-professionale:

1. costruzione di una banca dati del fabbisogno formativo delle singole istituzioni aderenti
2. comparazione di costi per la formazione delle varie tipologie di professionalità da formare
3. organizzazione diffusa tre le sedi della rete di corsi per la formazione del personale della scuola(docenti e ATA)
4. strutturazione e realizzazione da parte della scuola capofila di una proposta di formazione sulla Sicurezza



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza D.LGS 81/2008 12 ore Accordo Stato Regioni 2011

formazione dei lavoratori in tema di sicurezza, questa Istituzione Scolastica ha organizzato il Corso di formazione 12 ore (Rischio Medio - 4 ore parte generale + 8 ore parte specifica) per il personale docente e A.T.A. sulla sicurezza negli ambienti di lavoro - D. Lgs. 81/2008 – ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattiche per competenze- Valutazione e Miglioramento

Formazione di Ambito SA2 - Formare in ogni scuola un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi; • Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; •



Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale; • Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione, sviluppare reti di scopo specifiche sul tema della valutazione;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze di base

Formazione di AMBITO SA24 Il percorso si propone di fornire ai docenti/corsisti approcci innovativi alla didattica, documentazione e schemi per una didattica per competenze, i mezzi e gli strumenti per realizzare unità di apprendimento efficaci complete di griglie di valutazione e autovalutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione Cambridge Lingua Inglese

Seminario di Formazione Gratuito di aggiornamento professionale riservato al personale Docente di Lingua Inglese, con rilascio attestato riconosciuto dal MIUR valido quale esonero ed aggiornamento professionale ai sensi della direttiva vigente. Cambridge English Teacher – Community dedicata agli insegnanti in cui è possibile: accedere a corsi online, pianificare la formazione, condividere risorse e migliorare l'insegnamento linguistico Cambridge Day Evento Formativo accreditato MIUR con esperti nella didattica Corsi di Potenziamento per la preparazione agli esami (opzionabile 20/30 ore) Supporto per gli insegnanti che disporranno di un'ampia gamma di materiali e risorse utili, tramite la registrazione alla piattaforma didattica Cambridge English.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

EINSTEINWEB-BIMED

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EINSTEINWEB-BIMED

Titolo attività di formazione: Formazione su tematiche d' Inclusione



Titolo attività di formazione: Innovazione didattico- metodologica e nuovi ambienti di apprendimento

Il percorso si propone di fornire ai docenti/corsisti approcci innovativi alla didattica, la vision di nuovi ambienti di apprendimento che possano favorire l'innovazione e la motivazione all'apprendimento degli alunni con il contestuale miglioramento dei risultati scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate

Metodologia didattica fondata sull'argomentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti aderenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e STEM

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione) Sars-cov19: approfondimento su normativa per la prevenzione e la riduzione del contagio e della diffusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus Plus

Corsi di formazione linguistica all'estero per insegnanti di discipline non linguistiche mediante i fondi elargiti dal bando europeo Erasmus Plus, e attività di Jobshadowing nelle scuole all'estero per insegnanti di lingue straniere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti aderenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO FORMAZIONE DEI DOCENTI
SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO "GALVANI OPROMOLLA"
a.s.2023-24

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- 1. arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;*
- 2. attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.*

Le attività formative riguarderanno le seguenti aree:

1. Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
 1. Didattiche collaborative costruttive
 2. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
 3. Rafforzamento delle competenze di base
 4. Compiti di realtà e apprendimento efficace.
 5. Metodologie project-based learning. Learning by doing, flipped classroom.
 6. Didattica attiva, peer observation.



7. Ambienti di apprendimento formali ed informali. Rubriche valutative

8. Metodologie WRW

Formazione interna

2) Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

1. Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione.

2. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

3. Biblioteca scolastica.

4. Collaborazione e comunicazione in rete.

Formazione Giunti

3)Area della VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Valutazione didattica, formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica.

2. Certificazione delle competenze

3. Autovalutazione, monitoraggio, processi di apprendimento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e piano sociale

Formazione Giunti-Zanichelli

4)Area dell'INCLUSIONE SCOLASTICA- GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI



1. Webinar area BES e DSA

2. Formazione PEI PDP

Formazione Giunti

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica
---------------------------	----------------------------	----------------------------



		correlata
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	DOCENTI	<p>Migliorare la didattica per competenze;</p> <ul style="list-style-type: none">· Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti;· Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi di promozione della motivazione allo studio al fine del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.
Valutazione e miglioramento	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">· Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari;· Elaborazione di una



		<p>progettazione didattica condivisa;</p> <ul style="list-style-type: none">· Elaborazione di strumenti di monitoraggio;· Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le materie caratterizzanti.
Inclusione e disabilità	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">· Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica;· Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Autonomia organizzativa e didattica	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">· Migliorare il lavoro di gruppo;· Formazione sulla normativa legata all'autonomia scolastica e sulle novità introdotte dalla L.107/2015
Competenze digitali e nuovi ambienti per	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">· Ridurre gradualmente gli



<p>l'apprendimento</p>		<p>abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica;</p> <ul style="list-style-type: none">· Migliorare la didattica per competenze;· Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti.
<p>Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)</p>	<p>DOCENTI E PERSONALE ATA</p>	
<p>Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo</p>	<p>DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico;· Incrementare l'attività di inclusione della scuola;· Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.



		Promozione della legalità e di comportamenti sane sostenibili.
Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare	DOCENTI	
Formazione personale ATA su competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica	PERSONALE ATA	

Sono altresì compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR sul piattaforma S.O.F.I.A e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Le singole azioni del Piano di Formazione della Scuola Galvani-Opromolla seguiranno le linee del Piano Nazionale e saranno articolate in Unità Formative che tenderanno soprattutto alla qualità, quindi ad essere aderenti alle priorità della scuola per una crescita della comunità, prima che quantitative.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DI AMBITO SA24

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- ü Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- ü Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- ü Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008

Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:

Nell'a.s.2016-17 e 2017-18 il Personale ATA ha svolto la seguente formazione:

TIPOLOGIA	PERCENTUALE ADESIONE
Corso per addetti primo soccorso 12h	90%



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Corso antincendio 16h	90%
12h accordo stato Regioni 2011	90%
FORMAZIONE AMBITO SA24	Amministrativi 100%
Formazione assistenza disabili	2%